

TRATTORIA
Cucina tipica salentina
BACCO
TRICASE | via dei Pellai, 13
info e prenotazioni 0833 19 34 254
329 31 38 160

il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXIX, Numero 17 (788) / 7 - 20 settembre 2024 / www.ilgallo.it - info@ilgallo.it

TRATTORIA
Cucina tipica salentina
BACCO
TRICASE | via dei Pellai, 13
info e prenotazioni 0833 19 34 254
329 31 38 160

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

SCUOLA, PIANGE IL TELEFONO

Il Forum. Su cellulari vietati, grembiule unisex, spopolamento e PNRR alle scuole: abbiamo chiesto l'intervento di alcuni dirigenti scolastici del territorio

> SIMU SALENTINI

Ferico Mello, giornalista RAI

Lo scrittore salentino si è interrogato sul percorso che ha reso la nostra terra un posto riconoscibile agli occhi del mondo, partendo proprio dal percorso di recupero e di ricostruzione dell'identità salentina avviato con successo il secolo scorso

2

> FESTE DI SETTEMBRE

Devoti alla Madonna

Paesi addobbati a festa per: la Madonna di **Sanarica**, la Madonna del Passo a **Specchia**, la Madonna della strada a **Taurisano** e la Vergine dei 7 Dolori a **Lucignano**. A **Tricase** la festa del quartiere di **Sant'Eufemia**

18-20

> MOTO D'ACQUA

Campionato a Porto Miggiano

Fino a domenica 8 settembre, quarta tappa del **Campionato Italiano Moto d'Acqua 2024 - Gran Premio di Puglia** con le evoluzioni dei migliori piloti tricolori, coinvolti in sfide spettacolari e dagli alti contenuti tecnici

21

Parola ai dirigenti scolastici di **Galatina (Polo 3), Calimera, Maglie (Principe di Piemonte), Taurisano, Taviano e Salve-Morciano-Patù**



7-11

Maglie - Leuca e non solo

Incontro a **Castrignano del Capo** con il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti **Tullio Ferrante**. Si è parlato di **SS275**, dei **collegamenti con l'Aeroporto del Salento** e della **tratta ferroviaria Napoli - Bari...**



4

Tricase: il punto sui cantieri



Via **San Demetrio** è ancora chiusa ed il centro storico inibito al traffico; la **rotatoria di Corso Apulia** non è ancora finita così come **piazza Sant'Andrea**. Abbiamo chiesto il punto della situazione al sindaco **Antonio De Donno**

6

TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 10 settembre**, dalle 9,30. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca. Tanti altri premi in palio



REGOLAMENTO A PAGINA 23



La Cistareddha
GAMBERO ROSSO Trattoria degli Oscar

Tricase
via Marina Serra

347.8476302

lacistareddha81@gmail.com

“Alla scoperta dei sapori della tradizione”

Ingredienti genuini di prima qualità

“Pizza Lover”

Ordina con l'app Easy Gusto...
Consegniamo anche a casa tua!

LA VERA PIZZA ALTERNATIVA!

UN PONTE, LA DOVE FINISCE LA TERRA

Simu salentini. Per Federico Mello, la nostra terra, approdo di migranti prima e di turisti poi, da isola ha reimparato a farsi ponte, per aprirsi ad un futuro vivo che non perda di identità



Educazione Salentina, o di come il Salento è diventato il Salento

Buon segno. «Avere a cuore il nostro futuro dimostra la nostra vitalità, ci dice che possiamo farcela ancora a dare il meglio di noi, ad essere isola, ma anche ponte»

di Federico Mello

Lo scorso autunno abbiamo avviato, con voi, un dibattito aperto sul significato di essere salentini. Con una rubrica che ha già dato voce a svariate personalità del territorio, da docenti ad artisti passando per politici e attivisti, ci siamo confrontati sul significato e sul valore di quell'identità. Quel corredo di salentinità che, un po' come le pietre di Pollicino, ciascuno di noi, che viva o no nel Tacco, alla bisogna lascerà cadere lungo il percorso della vita, ad indicargli, a qualsiasi latitudine, la strada del ritorno, quel luogo sicuro dove condividere con la "sua gente" quel vincolo emotivo che li ha forgiati come salentino. Sulla questione ci offre un prezioso spunto **Federico Mello, giornalista Rai** e scrittore leccese. Mello, che vive a Roma, ha lavorato ai programmi di **Michele Santoro** ed a **Ballarò** su **Rai 3**, ha scritto per il "Fatto Quotidiano" e pubblicato vari libri tra saggi, pamphlet e romanzi. Nell'ultima sua uscita, edita da **Kurumuny** e dal titolo "**Educazione Salentina, o di come il Salento è diventato il Salento**", si è interrogato sul percorso che ha reso la nostra terra un posto (e per certi versi un *brand*) riconoscibile agli occhi del mondo, partendo proprio dal percorso di recupero e di ricostruzione dell'identità salentina avviato con successo il secolo scorso.

«Quando pensiamo a cosa vuol dire essere Salentini, non possiamo che pensare istintivamente alla nostra storia, lunga e millenaria, che si è sedimentata nella nostra identità, nei racconti ascoltati fin da bambini, nei canti e nei miti della nostra terra, perfino tra le pietre dei nostri muretti a secco, sulle facciate delle nostre chiese. Eppure, se per rispondere a quella domanda, "cosa vuol dire essere salentini?", subito ci viene in mente la Storia, poche volte, invece, ci viene in mente la Geografia, che della Storia è sorella e complice. La nostra identità, le nostre vicende, la nostra cultura particolare, infatti, non possono prescindere dalla nostra posizione nel mondo, dal nostro essere penisola di una penisola, in fondo all'Europa, in fondo all'Italia, in fondo alla Puglia, scendendo da Brindisi fino a dove finisce la terra. Badare bene, la storia di qualsiasi luogo è influenzata fortemente dalla sua geografia, eppure, nel nostro caso specifico, questo succede un po' di più che agli altri. Perché siamo fisicamente in mezzo al mare, e possiamo essere sia isola con niente intorno che ponte gettato verso Oriente. Come ponte abbiamo prosperato

nell'antichità, quando i romani ci consideravano snodo fondamentale e poi, nel medioevo, quando veneziani, ebrei, albanesi, commerci di ogni tipo, popolavano le nostre strade, i nostri mari. Eppure, questo essere terra sospesa, protratta verso est, è stata anche la nostra condanna pochi anni dopo, quando ci siamo trovati esposti alle scorribande dei turchi, e abbiamo dovuto chiuderci, costruire torri e masserie fortificate. Appena il pericolo è scampato, poi, era troppo tardi per riprendersi: l'Europa guardava ad Occidente ormai, all'America, e siamo diventati isola invece, barocco di periferia, luogo minore, lontano: la sonnolenza, la lontananza, la fame, la sete, la miseria, l'emigrazione, hanno segnato le vite dei nostri antenati per secoli. Ora, da qualche decennio, dopo che il muro di Berlino è caduto, dopo che il mondo si è aperto di nuovo, siamo riusciti, come pochi altri luoghi del Sud sono riusciti a fare, a diventare di nuovo approdo, di migranti prima, di turisti poi. Siamo tornati ad essere luogo amato, desiderato, di scambi e di incontri, di musiche e cultura, questa l'importante trasformazione che ho provato a raccontare nel mio libro, "**Educazione Salentina**", una storia sentimentale e collettiva che con tanto affetto è stato accolto già da migliaia di

lettori. Questa estate, girando in lungo e in largo il Salento, incontrando lettori, amici e curiosi durante numerose presentazioni, mi sono perso tante volte nelle strade delle nostre marine, nei paesi del Capo, là dove la terra sta per finire, e tu senti questa sensazione particolare, magica, di un luogo che può essere ponte e isola, appunto, orgoglio per "le radici ca tieni" e curiosità, e accoglienza, per chi viene da fuori. È proprio lì, in effetti, verso Leuca, che senti ancora più forte come questa geografia speciale siamo noi, è da sempre la nostra storia. Ho parlato con tantissime persone, in questi giorni, tutti hanno a cuore il Salento, tutti sono orgogliosi della strada che abbiamo fatto, tutti sono preoccupati per la strada, incerta, che abbiamo davanti. Una ricetta su come continuare a testa alta, a coltivare turismo e sviluppo senza perdere la nostra identità preziosa, ancora non è a disposizione. Ma che di questo si parli, ci si incontri, si dibatta, si rifletta, dalle città più grandi ai centri più piccoli, come ho potuto constatare con i miei occhi, con le mie orecchie, è quello di cui abbiamo bisogno. Perché avere a cuore il nostro futuro dimostra la nostra vitalità, ci dice che possiamo farcela ancora a dare il meglio di noi, ad essere isola, ma anche ponte. Proprio là dove finisce la terra».

Federico Mello

Educazione Salentina

O DI COME IL SALENTO È DIVENTATO IL SALENTO

FARMACIA URSO
di Enzo Valera & C. S.p.A.

DERMOCOSMESI
AUTOANALISI
PRIMA INFANZIA
TEST RAPIDI
PRENOTAZIONE CUP

DNSD - via G. Mazzini, 7
0836.921281 - 317.5360383

il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXVIII, Numero 20 (166) / 14 - 27 ottobre 2023 / www.ilgallo.it - info@ilgallo.it

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI

FARMACIA URSO
di Enzo Valera & C. S.p.A.

DERMOCOSMESI
AUTOANALISI
PRIMA INFANZIA
TEST RAPIDI
PRENOTAZIONE CUP

DNSD - via G. Mazzini, 7
0836.921281 - 317.5360383

Simu salentini

✓ Cosa vuol dire essere salentini oggi? Ognuno di noi, a croce di si porta appresso quelle pietre che, come Pollicino, alla bisogna, lascerà cadere lungo il percorso della vita, quelle stesse gli indicheranno la strada del ritorno, quel luogo sicuro dove condividere con la "sua gente" quel vincolo emotivo che li ha forgiati... 7

✓ Questione aperta. Il Salento si è caratterizzato al momento come il luogo per eccellenza delle vacanze estive, acquisendo una notorietà non solo nazionale. Ed è stata data come scontata la caratterizzazione della realtà salentina, anche alla luce della configurazione geografica... 8

✓ Il dibattito è aperto. Primi ospiti della nostra tribuna tutta salentina, Paolo Pagliani, consigliere regionale e fondatore del Movimento Regione Salento ed il noto cantautore di Presicce - Acquarica, Franco Simone che non ha mai eluso la sua profonda salentinità... 9

Di la tua

info@ilgallo.it

whatsapp
371 3737310

«Casarano non è una città mafiosa»

Adesso lo dicono anche i giudici. Al termine del processo a Tommaso Montedoro ed al suo clan, la **seconda sezione penale della Corte di Cassazione**, riprendendo i concetti già espressi in "**Mafia Capitale**", ha elencato i requisiti che rendono mafiosa una comunità, una città o un'organizzazione: tutte caratteristiche che a Casarano non sussistono... 11

CONSORZIO, «PRESIDENTE INTERVENGA»

Mauro De Carlo. Il sindaco di Vernole scrive ad Emiliano: «Totale assenza di servizi a fronte delle richieste di pagamenti, con continue minacce di fermi amministrativi e ingiunzioni di pagamento»

Il sindaco di Vernole Mauro De Carlo chiede l'intervento del Presidente della Regione. Si dice "frustrato". La stessa frustrazione di tanti suoi colleghi (se non tutti). Perché a fronte di una pressoché totale assenza di servizi di quello che era **Ugento Li Foggi**, che oggi ha cambiato nome e... dimensioni, ma persiste nel chiedere «pagamenti ingiustificati». Il primo cittadino di **Vernole** sottolinea «la difficoltà di avere un confronto con la Politica regionale e nazionale, come se le lamentele a riguardo di tantissimi cittadini pugliesi non fossero degne di essere ascoltate».



Di seguito la sua lettera inviata al governatore di Puglia **Michele Emiliano**.

«Preg.mo Presidente Emiliano, la presente per significare la frustrazione che da Sindaco di un piccolo comune mi trovo ad affrontare quotidianamente, la stessa frustrazione avvertita da molti miei concittadini, onesti e rispettosi delle Legge. Non la tedierò con nuove teorie sull'assenza di servizi erogati dai Consorzi sui quali dovrebbero essere versate le somme richieste ai cittadini, su cui già tanto è stato detto e scritto, né sulle arroganti posizioni che dai



consorzi stessi invitano i cittadini a "presentare ricorso", pur sapendo che per quote minime di tributo nessun cittadino potrebbe sostenere le spese di un ricorso, liquidando le richieste con un lapidario "devono pagare". Sul territorio del Comune di Vernole, i servizi del Consorzio (già Consorzio Ugento Li Foggi) sono pressoché inesistenti, sia in termini di pulizia dei canali che di irrigazione o di altra attività manutentiva. Nonostante ciò, i miei concittadini sono costretti a pagare un tributo che ha più l'aspetto di una tassa di proprietà che di un contributo per dei servizi potenzialmente erogati o erogabili. Cittadini proprietari di terre che un tempo generavano reddito, anche semplicemente producendo l'olio

per il fabbisogno del nucleo familiare e che oggi invece, dopo la tragedia della Xylella, per i più rappresentano esclusivamente costi e responsabilità. Cittadini che puntualmente ogni anno, diligentemente e ovviamente a proprie spese, puliscono i terreni per evitare di contribuire alla piaga degli incendi che nel nostro territorio sono sempre troppo frequenti. Sempre per rispetto di quella Legge e di quel senso civico che sono e devono essere sacri. In questi 14 mesi da Sindaco, non ho sentito un solo mio concittadino lamentarsi per il pagamento di questo tributo in quanto tale, ma per la totale assenza di servizi che porta a chiedersi il perché di queste richieste e il perché di questi pagamenti, con continue

minacce di fermi amministrativi e ingiunzioni di pagamento, anche da parte dell'Agenzia delle Entrate. Io stesso, non ho mai consigliato ad un mio concittadino di non pagare, di usare stratagemmi o di eludere la Legge, convinto come sono dell'importanza assoluta del rispetto delle normative vigenti e dei ruoli.

La Politica, e Lei con la sua esperienza non ha bisogno di lezioni da nessuno tanto meno da un giovane sindaco di un comune del Salento, ha certamente l'obbligo di occuparsi dei macrotemi e di pianificare il futuro dei nostri figli e delle generazioni di cittadine e cittadini e la Regione Puglia in questo è maestra e, personalmente, mi rende fiero di essere rappresentato da professionalità così valide. Ma, credo, che la Politica abbia anche l'onere di pensare alla quotidianità di tanti cittadini pugliesi che ormai si interrogano sul suo ruolo, sull'impossibilità di agire su tributi come questi, su situazioni come quella dei Consorzi di Bonifica per cui chiedono chiarezza e servizi, non chiedono e non hanno mai chiesto di non pagare, ma chiedono di non essere presi in giro.

Sul tema dei Consorzi preoccupa la difficoltà di avere un confronto con la Politica regionale e

nazionale, come se le lamentele a riguardo di tantissimi cittadini pugliesi non fossero degne di essere ascoltate.

Con la presente, Le chiedo di affrontare la questione, di occuparsi con urgenza di questo problema che grava su tanti cittadini pugliesi, di chiarire la posizione della Regione in merito, di intervenire dove di Vostra competenza sui Consorzi affinché possano porre in essere i servizi per cui da anni tanti cittadini pagano.

Di tutelare i cittadini e le cittadine pugliesi, stretti ormai nella morsa di continui pagamenti, tributi e imposizioni fiscali.

Le chiedo di dimostrare ai cittadini pugliesi e a noi Sindaci, spesso ultimi baluardi per le richieste dei cittadini stessi, che la Politica ha a cuore le istanze del Popolo, anche per ribadire con forza posizioni già note, posizioni magari contrarie a quanto scritto in questa lettera. Per far sentire la presenza del governo regionale di fronte ad un silenzio che sino ad ora non ha fatto altro che contribuire all'allontanamento dei cittadini dalla Politica. Per noi che, invece, alla Politica ci crediamo davvero. Certo di un Suo riscontro e cogliendo l'occasione per invitarla a visitare il nostro fantastico territorio».

Mauro De Carlo

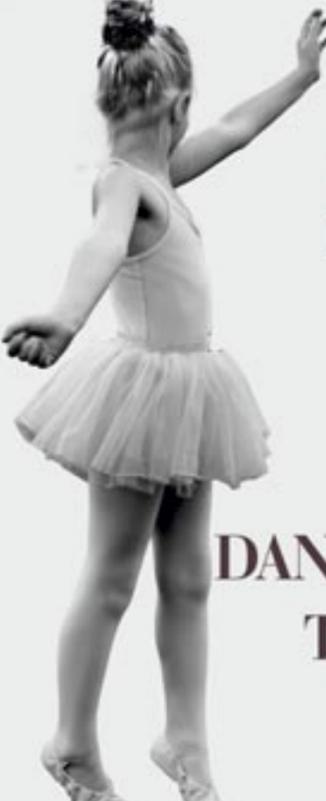
ISCRIZIONI APERTE!
Scegli il corso più adatto a te durante la nostra **OPEN WEEK**
DAL 23 AL 27 SETTEMBRE



Contatto
SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DANZA
info & prenotazioni
328 30 99 548 | 380 28 57 820

Contatto
Scuola di Formazione Professionale Danza
via Gonfalone,
ALESSANO

GIOCODANZA
DANZA CLASSICA
DANZA MODERNA
PIZZICA
PILATES
YOGA
DANZA CONTEMPORANEA
TANGO ARGENTINO
CHITARRA
CANTO





MONTESANO-LEUCA: COME E QUANDO

di Lorenzo Zito

La conferenza. A Castrignano del Capo parla il Sottosegretario al MIT **Tullio Ferrante**. Attesa la fine degli iter autorizzativi tra un anno, poi l'assegnazione dei lavori

La nuova strada statale 275 prende forma. Una forma che abbiamo imparato a conoscere o, meglio, (per ora) immaginare: divisa in due lotti, l'opera verrà realizzata in due momenti distinti e sarà a quattro corsie nel lotto nord ed a due corsie nel lotto sud.

Si è partiti con la recente cantierizzazione del tratto nord, da tutti ritenuto il più urgente, quello che collega **Maglie a Montesano** (agganciando il territorio di **Tricase**). Seguirà il vituperato lotto sud, quello oggetto di maggiori discussioni nel tempo, rimodulato infatti da quattro a due corsie. Si tratta del **tratto di statale che da Montesano Salentino conduce a Santa Maria di Leuca**. Da un lato imprescindibile, per sgonfiare l'insostenibile (e pericoloso) traffico che taglia letteralmente in due una serie di centri abitati, dall'altro ritenuto più legato ad una movimentazione turistica (quindi stagionale) per poter sostenere il vecchio ed impattante progetto a quattro corsie (due per senso di marcia).

Lo scorso 2 settembre a Castrignano del Capo è stata convocata una conferenza stampa alla presenza del Sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti **Tullio Ferrante**, il cui tema era proprio lo stato di avanzamento del progetto relativo al lotto Montesano-Leuca della 275.



Il Sottosegretario al MIT Tullio Ferrante alla conferenza di Castrignano del Capo

L'incontro si è tenuto dopo un sopralluogo sul cantiere nord, già avviato: al momento le ditte sono impegnate, come da normativa, nel lavoro di ricerca di eventuali ordigni bellici inesplosi che potrebbero insistere sui territori interessati dal passaggio dell'opera.

Nella sala consiliare del Comune di Castrignano del Capo, ai lati del Sottosegretario, hanno preso posto l'assessora regionale, **Debora Ciliento**, l'on. **Andrea Caroppo**, il commissario straordinario **Vincenzo Marzi**, il commissario **Roberto Pagone**, ed il sindaco di Castrignano del Capo **Francesco Petracca**.

Il Sottosegretario Ferrante ha preso la parola spiegando che "il governo prende l'impegno di accelerare per quanto possibile gli iter autorizzativi che precedono la cantierizzazione dell'opera: il Ministero", ha aggiunto, "non si è sottratto agli impegni presi

per il primo lotto e non lo farà per il secondo", il cui costo, ha spiegato, ammonta a **240 milioni di euro**, con un primo stanziamento da parte del Governo di 18,6 milioni di euro.

L'iter autorizzativo è stato avviato con il parere favorevole sul progetto di fattibilità tecnico-economica da parte del Comitato tecnico amministrativo del Ministero delle Infrastrutture. Si attende ora Valutazione di Impatto Ambientale regionale: tempi attesi più brevi rispetto a quelli ministeriali, pur trattandosi di uno snodo (come il primo lotto insegna) fondamentale per il rispetto dei cronoprogrammi stabiliti.

"Entro un anno ci aspettiamo di portare a termine lo sviluppo esecutivo, con l'ottenimento anche delle varie autorizzazioni", ha commentato l'ingegner **Manzi**. "Successivamente potremo dare il via alle gare d'appalto".

IL FOCUS SULLE ALTRE OPERE

L'incontro di Castrignano del Capo è stato occasione anche per presentare lo stato di avanzamento di **altre opere infrastrutturali**. Tra queste, ad esempio, il cantiere "Napoli-Bari", opera di ammodernamento ferroviario che presenterà entro il 2026 delle importanti novità che garantiranno, come spiegato dal commissario Pagone "un positivo impatto sui tempi di percorrenza dei collegamenti ferroviari da Lecce a Roma e da Lecce a Bologna".

All'ordine del giorno anche il tema **Aeroporto del Salento**. Sono in corso i lavori di collegamento tra l'aeroporto brindisino e la rete ferroviaria regionale. Anche qui tempi di ultimazione previsti per il 2026, per un cantiere che conta anche la realizzazione di tapis roulant per il collegamento diretto pedonale dai binari ferroviari all'hub aeroportuale.

L'ingegnere **Roberto Pagone**, commissario anche di quest'opera, ha spiegato, "che prevede 8km di nuova linea. Un cantiere su cui porremo grande attenzione, soprattutto in un periodo storico come quello attuale in cui le ditte sono fortemente impegnate per via dei tanti cantieri PNRR, ed i ritardi sono dietro l'angolo".

Alla conferenza stampa di Castrignano del Capo ha preso parte una nutrita rappresentanza istituzionale, dagli amministratori del Capo di Leuca ai consiglieri della Provincia di Lecce. Tra gli interventi dei sindaci interessati dal passaggio del secondo lotto della 275, ricorre il richiamo all'urgenza dell'ammodernamento dell'opera per scongiurare il verificarsi di ulteriori gravi incidenti (anche mortali), già tante, troppe volte registrati negli anni.

Attesi in questi giorni, a margine degli ultimi aggiornamenti forniti, anche tavoli territoriali sul tema. Tra questi quello che dell'Unione dei Comuni "Terra di Leuca" che, come annuncia il suo presidente del Consiglio, a valle della Conferenza dei Servizi, organizzerà un approfondimento tematico in collaborazione con il gruppo di lavoro su "Trasporti e Mobilità".



**PRENOTA ORA
I TUOI INFISSI!**

**NOCITA
METAL
DESIGN**

di Nocita Roberto

**SERRAMENTI
ALLUMINIO LEGNO,
PVC E ACCIAIO**

**PRODUZIONE, VENDITA
e MONTAGGIO STRUTTURE**

**PER BAR, RISTORANTI,
ALBERGHI PIZZERIE,
GELATERIE E BED & BREAKFAST**

**PERGOLE BIOCLIMATICHE
GAZEBO - COPERTURE
PARAVENTO - PADANE
VETRATE PANORAMICHE
VERANDE - PENSILINE
GRIGLIATI FRANGIVISTA
GIARDINI D'INVERNO**

CONTATTI

0836 411800

328 1658036

BAGNOLO DEL SALENTO

via Enrico Fermi 31

nocitametaldesign@gmail.com

GAGLIANO, IL BAR DELLA VILLETTA È... LIBERO

La parola fine. Dopo oltre un anno di ricorsi a Tar e Consiglio di Stato, la ditta vincitrice della gara per la somministrazione di alimenti e bevande può avviare la sua attività



Dopo oltre un anno, si chiude una lunga vicenda giudiziaria che, a **Gagliano del Capo**, ha tenuto sospese le sorti del **chiosco-bar della nuova villetta comunale**.

In ballo proprio l'aggiudicazione della gara pubblica indetta dal Comune nel 2023 per la concessione dell'immobile (di proprietà comunale) da adibirsi all'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

A sospendere gli effetti dell'esito della gara, e quindi a tenere chiuse le porte dell'attività sino ad oggi, la decisione della seconda ditta candidata di ricorrere al TAR.

Il principale motivo di appello riguardava la valutazione delle domande di partecipazione e i relativi punteggi per l'assegnazione in base agli anni maturati nel settore. Il Consiglio di Stato, dopo alcune valutazioni dall'esito altalenante, ha posto la parola fine chiarendo che l'esperienza lavorativa in questione sia propria delle persone fisiche e che "non possono valutarsi, ai fini dell'attribuzione di punteggio incrementale, esperienze lavorative di soggetti diversi dal partecipante alla procedura concorsuale".

Aiuta a ricostruire per gradi la vicenda una nota diffusa dal Comune di Gagliano che spiega come con verbale del 21 luglio 2023 l'ente avesse approvato la proposta di aggiudicazione a favore dell'offerta presentata dal concorrente **Sergi Francesco**.

La concorrente seconda classificata ha poi impugnato, con ricorso innanzi al



TAR Lecce, questa proposta di aggiudicazione. Ricorso con istanza cautelare che è stato respinto il successivo mese di ottobre. Ecco allora che nel novembre seguente, stanti i fatti, il Dirigente del Settore Tecnico comunale ha approvato l'aggiudicazione definitiva della concessione del chiosco a Sergi Francesco.

Ancora una volta, però, la stessa concorrente seconda classificata ha interpellato il TAR, per altri motivi aggiunti, pochi giorni prima dello scorso Natale.

Qui il tribunale amministrativo ha accolto l'appello, perché la Commissione di gara aveva conteggiato il punteggio derivante dagli anni di esperienza maturati nel settore, sommando i punti del concorrente titolare dell'impresa e i punti delle persone indicate nell'offerta come lavoratori dipendenti.

Secondo il TAR, invece, si doveva considerare il punteggio maturato dal solo concorrente sia come titolare sia come lavoratore dipendente.

A questo punto però, avverso tale decisione del TAR, è stato l'aggiudicatario Sergi Francesco a proporre appello, stavolta al Consiglio di Stato, assistito dagli avvocati Daniele Montinaro e Marcello Petrelli.

Nel frattempo, la Commissione di gara è stata convocata per dare esecuzione ai criteri stabiliti dal TAR e procedere a nuovo conteggio.

"Nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza", si legge nella nota del Comune di Gagliano, "è stato chiesto ai due concorrenti di fornire documentazione comprovante gli anni di esperienza professionale dichiarati nell'offerta tecnica. **La documentazione della seconda concorrente, trattandosi di commercio al dettaglio senza somministrazione di alimenti, veniva ritenuta non valutabile e non pertinente all'attività richiesta nel bando di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande**".

Arriviamo quindi a maggio di quest'anno

«...»

Il Consiglio di Stato respinge l'appello e conferma la sentenza del TAR Lecce che aveva dettato i criteri per l'attribuzione del punteggio maturato per gli anni di esperienza lavorativa dei concorrenti

quando, con determinazione del Dirigente del Settore Tecnico, alla luce della riattribuzione dei punti, è stata nuovamente approvata l'aggiudicazione all'operatore Sergi Francesco, oggi non più impugnabile perciò definitiva.

L'ultimo aggiornamento, a porre fine alla vicenda, è giunto con la sentenza del Consiglio di Stato, pubblicata lo scorso 2 settembre, che respinge l'appello e, quindi, conferma la sentenza del TAR Lecce che aveva dettato i criteri per l'attribuzione del punteggio maturato per gli anni di esperienza lavorativa dei concorrenti. Dopo oltre un anno, quindi, termina il lungo iter che aveva tenuto chiuse le porte del chiosco. "Finalmente", commentano dal Comune di Gagliano, "l'operatore economico Sergi Francesco, vincitore della gara pubblica sia prima che dopo le sentenze del TAR e del CDS, potrà aprire la sua attività, rianimando e rivitalizzando la nostra nuova e bella villetta comunale".

Lor. Z.






CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO "GIUSEPPE EPISCOPO"

UTENTI DA 6 A 65 ANNI CON DISABILITÀ

FLASH MoB, CoLoRi, SoRRiSi E BUON CiBo!

INAUGURAZIONE

19

GIOVEDÌ - ORE 17:30
SETTEMBRE

Viale della Repubblica, 32 - POGGIARDO
(angolo via Santa Caterina da Siena, 2)

PER INFO

392 256 6418
Dott. Orsillo

328 915 7571
Dott.ssa Serio

0832 324753
GenSS - Coop Sociale





www.genSS.it



LAVORI IN CORSO A TRICASE, IL PUNTO di Giuseppe Cerfeda

Con il sindaco. Antonio De Donno: «La rotatoria su corso Apulia prima della riapertura delle scuole; via San Demetrio entro ottobre; a novembre la consegna di piazza Sant'Andrea»

➤ Cantieri aperti, centro del paese chiuso al traffico e, soprattutto nel periodo di massima affluenza nel corso dell'estate, ingorghi che spesso e volentieri hanno spazientito gli automobilisti del posto al pari dei loro omologhi giunti da fuori.

Per questo abbiamo chiesto al **sindaco Antonio De Donno** a che punto sono i lavori.

A partire da **via San Demetrio**, la situazione più delicata, perché ha costretto a soluzioni temporanee per la viabilità cittadina, al conseguente isolamento di parte del centro storico e al patimento dei commercianti della zona. In prossimità dell'apertura delle scuole, abbiamo chiesto anche della rotatoria in costruzione su **Corso Apulia**, angolo via Pirandello così come di **piazza Sant'Andrea a Caprarica**. In futuro toccherà anche a via **Stella d'Italia** ma, per ora, è difficile dire quando.



VIA SAN DEMETRIO

«Stiamo coordinando i lavori con Acquedotto Pugliese che deve realizzare dei raccordi sotto quel tratto di strada. Consegneremo i lavori entro il prossimo mese di ottobre. Nel frattempo, stiamo iniziando i lavori sulle stradine interne per poi giungere su **via Carità**»



ROTATORIA DI CORSO APULIA

«Contiamo di consegnare i lavori entro l'11 settembre e fare in tempo con la riapertura del vicino Istituto comprensivo per l'inizio dell'anno scolastico».



PIAZZA SANT'ANDREA A CAPRARICA

«Ci vorranno ancora un paio di mesi. Salvo complicazioni abbiamo immaginato fine novembre come dead line per la consegna»



VIA STELLA D'ITALIA

Per l'inizio di lavori occorrerà attendere: «Dopo piazza Sant'Andrea decideremo, anche in base ad uno studio sulla viabilità che effettueremo»

bortone
CAR WASH 24

NUOVA APERTURA TRICASE | ZONA INDUSTRIALE

ALLA RICERCA DELL'ATTENZIONE PERDUTA

Vietato l'uso dei cellulari in classe. L'uomo non è più un *animale sociale*, bensì *collegato*; ma è un collegamento digitale meramente virtuale, nel quale si rimane risolutamente *solì*



di Hervé Cavallera



➤ Sta suscitando non poco rumore sui *social* e nelle stesse scuole la notizia della circolare del ministro dell'Istruzione e del Merito **Valditara**, circolare che vieta agli alunni della scuola elementare e media l'uso del cellulare in classe, potendo essere causa di distrazione. Naturalmente il divieto non riguarda l'utilizzazione di *tablet* o *computer* per fini didattici sotto la guida degli insegnanti.

In una società ormai abituata discutere immediatamente di tutto e su tutto, si sono manifestati diversi punti di vista. Tra coloro che sono stati da subito contrari alla circolare c'è chi ha pensato ad un assurdo ritorno al passato, chi ha paventato che l'alunno non possa comunicare eventuali e urgenti bisogni ai genitori e viceversa, chi ha ritenuto che fosse un primo passo contro la libertà di informazione e così via. In realtà, occorre vedere le cose più serenamente e collegarle sia all'età degli alunni sia al contesto scuola.

Quest'ultima ha il compito primario di formare la personalità degli alunni, ancora minorenni, sia da un punto di vista culturale sia sociale sia morale. Ne segue di conseguenza, come è sempre stato, che chi va scuola deve essere attento a quello che gli insegnanti spiegano e non deve distrarsi, se non nei momenti della normale ricreazione, come già una volta si sapeva, ricreazione che serve anche a favorire la relazione tra coetanei. Alla luce di tutto ciò, è chiaro che il cellulare non è qualcosa di insostituibile, anche perché in caso di un reale e impellente bisogno comunicativo scuola e genitori possono benissimo ricorrere ai propri cellulari. Si aggiunga poi che se qualche alunno non avesse il cellulare, ciò potrebbe generare in lui uno stato di minorità rispetto a quelli che lo possiedono. E poi ci sono cellulari e cellulari, da quelli meno costosi a quelli più costosi. Anche questo potrebbe provocare lo stato di disagio per bambini e ragazzi che non lo possiedono o ne hanno qualcuno di bassa qualità.

D'altronde, una volta si ricorreva appunto al grembiule per evitare che si potessero fare confronti tra chi vestiva bene e chi no.

Per tale ragione, il fatto che nessuno in classe abbia il cellulare elimina possibili discriminazioni.

Ma vi è un altro aspetto da evidenziare. Il cellulare o *smartphone* non è un mero telefonino.

Come tutti sappiamo è un piccolo computer che consente una infinità di accessi, tanto che, particolarmente nella delicata fase dell'età evolutiva costituita dalla fanciullezza e pubertà, ossia dalla prima adolescenza, sarebbe auspicabile che i genitori curassero con estrema attenzione l'uso che ne fanno i figli.

«...»

Ci sono cellulari e cellulari, da quelli poco costosi a quelli molto costosi. Anche questo potrebbe provocare lo stato di disagio per bambini e ragazzi che non lo possiedono o ne hanno qualcuno di bassa qualità...

Si pensi all'accesso ai diversi giochi e dagli esperti da tempo si parla della presenza di una diffusa e pericolosa dipendenza dai videogiochi. Lo strumento infatti – e noi adulti ben lo sappiamo – non è solo un mezzo di comunicare con qualcuno, ma consente una varietà di notizie, sì che per l'aggiornamento sui fatti quotidiani noi stessi ricorriamo alle informazioni che si trovano tramite lo *smartphone*. Così un po' tutti smanettiamo quasi ossessivamente sul cellulare, acquisendo una complessa dipendenza. Sotto tale profilo, è chiaro che all'interno dell'ambito scolastico l'uso personale del cellulare può effettivamente produrre delle distrazioni che non sono ammissibili per chi deve seguire delle lezioni. Per tutte queste ragioni, che nella scuola elementare e media si eviti l'uso del cellulare non vi è nulla di male, proprio perché il divieto è in funzione del fatto che gli alunni si possano concentrare sul processo di apprendimento e sui normali rapporti con i compagni di classe.

Tuttavia proprio il fatto che la notizia della circolare abbia provocato un dibattito complesso in cui sono emersi consensi e dissensi, induce ad ulteriori considerazioni. C'è chi ha percepito il divieto, se non altro in cuor suo, come un impedimento ad un legittimo strumento che si porta sempre con sé. Il che significa che gli adulti, più che i bambini e i ragazzi, hanno in vario modo associato la propria esistenza all'uso del digitale, e nella fattispecie del cellulare di cui non si riesce a fare a meno.

IL MONDO DELLE PULSIONI

➤ Indubbiamente vi sono motivi più che giustificabili, quale la possibilità di comunicare con chicchessia quando necessario.

Non è solo tale (giustificato) motivo. Con una battuta – e semplificando un discorso più complesso – possiamo dire che l'uomo oggi più che dialogare con il prossimo con parole o per iscritto, non fa altro che digitare.

Si informa di tutto ed è in contatto con tutti sì da creare personaggi che determinano i costumi (i cosiddetti *influencers*) con un enorme numero di seguaci (*followers*). Del resto, è difficile per ognuno di noi non far parte di gruppi (*Facebook*, *Instagram* ecc.) e non ricorrere a *WhatsApp*.

Per usare un'immagine ad effetto,

l'uomo non è più un *animale sociale*, bensì un *animale collegato*; ma è un collegamento digitale meramente virtuale, nel quale si rimane risolutamente *solì*.

Il mondo della informazione non è il mondo né dell'amicizia, né della compartecipazione reale, bensì delle notizie e talvolta delle manifestazioni immediate dei propri punti di vista, delle emotività.

Vi è la possibilità (non astratta) che prevalga il mondo delle pulsioni e non quello della ragione, della ponderatezza. Per questo credo sia bene che nella scuola continui ad esistere il dialogo interpersonale tra docenti e discenti e che esso non venga turbato da distrazioni artificiali.



L'Intelligenza artificiale dice che...



Cellulari vietati in classe dalla Scuola dell'Infanzia fino alla scuola media: abbiamo chiesto a **ChatGPT** cosa ne pensasse.

Secondo l'intelligenza artificiale, vietare gli *smartphone* a scuola può essere giustificato da diverse ragioni legate sia all'educazione che al benessere degli studenti.

Ecco alcune delle motivazioni principali.
Distrazione: gli *smartphone* possono essere una fonte significativa di distrazione, sia durante le lezioni che nei momenti di studio. La presenza di notifiche, social media e giochi può rendere difficile per gli studenti concentrarsi su ciò che viene insegnato.

Prestazioni accademiche: studi hanno dimostrato che l'uso degli *smartphone* in classe può avere un impatto negativo sulle prestazioni accademiche. Gli studenti che utilizzano meno il telefono tendono a ottenere risultati migliori.

Cyberbullismo: gli *smartphone* possono facilitare episodi di cyberbullismo tra studenti. Limitando l'accesso ai dispositivi durante l'orario scolastico, si può contribuire a ridurre questi episodi.

Benessere psicologico: l'uso eccessivo dello *smartphone* è stato associato a



problemi di ansia, depressione e stress tra i giovani. Vietare o limitare l'uso dei dispositivi può aiutare a promuovere un ambiente scolastico più sano e meno stressante.

Socializzazione: durante le pause, l'assenza degli *smartphone* incoraggia gli studenti a interagire direttamente tra loro, favorendo lo sviluppo di competenze sociali e relazionali importanti.

Sicurezza: gli *smartphone* possono essere utilizzati per filmare o fotografare altre persone senza il loro consenso, causando potenziali problemi di privacy e sicurezza.

Accesso a contenuti inappropriati: gli *smartphone* offrono un accesso diretto a internet, dove è possibile trovare contenuti non adatti ai ragazzi. Limitare l'uso dei dispositivi può ridurre il rischio di esposizione a tali contenuti.

In sintesi, per ChatGPT, vietare gli *smartphone* a scuola mira a creare un ambiente più favorevole all'apprendimento, proteggere il benessere psicologico degli studenti e promuovere una maggiore interazione sociale e concentrazione. Ovviamente questa è solo la posizione dell'AI, il dibattito resta aperto...

SI TORNA A SCUOLA, LE NOVITÀ

Quattro domande. Ai dirigenti scolastici di alcune delle scuole del territorio: dallo stop agli smartphone, all'ipotesi grembiule neutro, dalla popolazione scolastica ai fondi del PNRR

Istituto comprensivo Calimera (con sedi anche a Martignano e Caprarica) - Dirigente scolastica Piera Ligori

«Cercheremo di trovare nuovi equilibri per valorizzare la didattica digitale e rendere più consapevoli alunni e famiglie sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie»

1 - Comprendo la preoccupazione del Ministro, anche perché vediamo l'impatto dell'uso eccessivo dei cellulari nelle bambine e nei bambini già nella scuola dell'infanzia. Nella mia scuola abbiamo lavorato con alunne ed alunni, anche coinvolgendo le famiglie, per sensibilizzare sull'uso consapevole della tecnologia, mettendo in evidenza rischi ed opportunità. I docenti hanno partecipato a percorsi di aggiornamento per individuare attività innovative, ma anche per calibrare l'uso della tecnologia. Finora gli esiti delle prove INVALSI sono stati decisamente positivi sia in italiano, che in inglese, che in matematica. Mi ha fatto molto piacere, nella circolare del Ministro, il riferimento all'apprendimento della matematica, perché segna la sua attenzione a questa disciplina. Da ex docente proprio di matematica, posso dire con un



certo orgoglio che due anni fa un ragazzo della scuola secondaria di primo grado di Calimera ha vinto la medaglia d'oro nella gara nazionale di Geometriko per la categoria G2 e lo scorso anno un'alunna e un alunno di scuola primaria hanno vinto la medaglia d'oro per la categoria G1. Quindi la didattica laboratoriale con l'uso della tecnologia e una guida attenta dei docenti ha dato esiti positivi. In ogni caso i prossimi collegi dei docenti saranno l'occasione per

discutere sulla circolare del Ministro e trovare nuovi equilibri per valorizzare la didattica digitale e per rendere più consapevoli alunne/i e famiglie sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi.

2 - Con il mio staff avevamo pensato alla fine dall'anno scorso a questa possibilità, ma abbiamo rimandato, pensando di aprire un confronto con le famiglie. Secondo me è una buona opportunità, anche in considerazione che nella scuola primaria i grembiuli sono già dello stesso colore, per bambine e bambini. Oltretutto è un'occasione anche per sensibilizzare la comunità al tema di ridurre, riutilizzare e riciclare. In una famiglia riusare il grembiule permette di allungare il ciclo di vita dell'indumento, riducendo costi,

ma anche l'impatto negativo sull'ambiente.

3 - Il trend degli iscritti nella mia scuola risente del calo demografico, che abbiamo riscontrato nelle scuole dell'infanzia e nella primaria, ora sta interessando anche la scuola secondaria di I grado. Quest'anno abbiamo una classe in più nella scuola primaria, nell'infanzia e nella secondaria non c'è stata riduzione del numero di classi. Nell'ultimo anno il numero complessivo di alunne/i è diminuito di circa 15 unità, per fortuna non è un numero elevato. Avremo qualche classe meno numerosa e questo ci consentirà di curare meglio le potenzialità dei singoli alunni e l'orientamento verso gli studi successivi, promuovere efficacemente il recupero di chi è in difficoltà, combattere con più efficacia la dispersione.

4 - Effettivamente il PNRR offre tante opportunità (la mia scuola ha avuto quasi 350mila euro), ma richiede molto lavoro. È importante coinvolgere i docenti per individuare le attività più utili per la scuola e soprattutto in grado di produrre effetti moltiplicatori. Io posso contare su personale docente, amministrativo e collaboratori scolastici, che lavorano con passione e, nonostante le innegabili difficoltà, stiamo riuscendo a realizzare: aule aumentate, nuovi laboratori e ambienti di apprendimento innovativi, formazione di qualità per i docenti, attività didattiche di potenziamento delle discipline STEM e dell'inglese per alunne ed alunni, nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Allenamente.

Leggere ti mantiene in forma.

oscarmondadori.it

#oscar

MONDADORI POINT di Laura Marra

TRICASE

| VIA STELLA D'ITALIA, 13 | 0833 16 29 343 |

Istituto comprensivo Principe di Piemonte Maglie

«Telefonino, giusto intervenire. Anche per arginare il fenomeno dell'isolamento sociale volontario»

1 - Sono pienamente d'accordo con la disposizione del Ministro Valditara in merito al divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici.

Negli ultimi anni, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo abbassamento del livello di concentrazione degli alunni in classe, fortemente distratti dall'uso del cellulare.

La recente disposizione del Ministro Valditara mira a preservare il naturale sviluppo cognitivo dall'infanzia fino alla fase preadolescenziale, fortemente minato dall'uso continuo dei telefoni cellulari in grado di compromettere la memoria, la capacità dialettica e lo spirito critico.

La Scuola, luogo deputato alla formazione ed alla crescita personale e sociale dei nostri alunni, ha il dovere di vigilare anche sul corretto sviluppo dei loro rapporti interpersonali, mettendo in atto tutte quelle strategie atte ad evitare che l'uso continuo del telefono cellulare possa sfociare nel triste fenomeno dell'isolamento sociale volontario, ossia il rifiuto dei nostri ragazzi di ogni rapporto con il mondo esterno, convinti che tutta la realtà sociale e vivibile possa essere contenuta in un telefono cellulare e dallo stesso surrogata.



2 - L'eventuale valutazione di aspetti inerenti alla vita didattica e scolastica degli Istituti trova la sua sede naturale tra le mura dell'autonomia scolastica ed a mio avviso ogni possibile decisione in tal senso dovrebbe essere lasciata alle competenze funzionali dei suoi organi collegiali.

1 Per il nuovo anno scolastico **stop al cellulare** in classe, anche per scopi didattici, dalle classi delle scuole dell'infanzia fino alla scuola media. Qual è la sua opinione in merito?

2 La consigliera provinciale di pari opportunità chiederà a tutte le scuole salentine l'adozione del **grembiule neutro** senza distinzione tra maschile e femminile. Lei che ne pensa?

3 **Popolazione scolastica:** qual è il trend degli iscritti nella sua scuola? Nell'ultimo anno sono aumentati o diminuiti? E in che numero?

4 **IL PNRR:** nuove opportunità ma anche una mole di lavoro che rende difficile la programmazione. A quali finanziamenti siete riusciti ad accedere? Cosa siete riusciti a realizzare con quei soldi?

Istituto comprensivo Taviano - Dirigente scolastico Ivano De Luca

«I ragazzi vanno educati all'utilizzo dello smartphone, proibire potrebbe generare l'effetto contrario. Arriveranno alle scuole del secondo ciclo e, rotto il muro del divieto, sarà molto più pericoloso»

1 - I ragazzi vanno educati all'utilizzo dello smartphone, e il proibire potrebbe generare l'effetto contrario, un po' come quando la proibizione era la sigaretta ma noi fumavamo di nascosto, inconsapevoli dei rischi o anche per la voglia di trasgredire le regole.

Il cellulare in classe non si usa se in classe non ci si annoia, e questo è dovuto al docente, alla metodologia e alla strategia di insegnamento, alla passione con la quale si entra in classe, all'empatia e alla voglia e capacità di coinvolgere gli studenti. È uno strumento che attrae e di certo gli adulti non ne danno un buon esempio di utilizzo: come pretendiamo che i nostri figli sappiano usarlo con criterio? Poi arriveranno alle scuole del II ciclo e improvvisamente verrà rotto il muro del divieto, e sarà molto più pericoloso.

Educare al rispetto: questo deve essere il nostro obiettivo.



2 - Continuiamo a far parlare della scuola di tutto tranne che di scuola, inculcando la differenza di genere quando i bambini non hanno la consapevolezza di separare attività o gruppi in maschi e femmine.

Non è un grembiule che educa, non è un colore che identifica: siamo noi che associamo molto al genere... non capisco e non condivido il ritorno mediatico di questa notizia per scatenare il chiacchiericcio sul mondo scuola,

un mondo dove ormai tutti mettono naso, bocca e mani e dove gli alunni si sentono sempre al centro di un'attenzione non richiesta e non voluta.

3 - Ecco, questo è un problema scuola che coinvolge tutti: la **denatalità** più che l'abbandono. Nella mia attuale scuola abbiamo mantenuto i numeri complessivamente (parlo dell'**Istituto Comprensivo di Andrano**) con una maggiore richiesta per il tempo pieno nella scuola Primaria e una maggiore attenzione alle attività extra curriculari che vengono offerte, ma il territorio piange l'allontanamento dei giovani verso altre città, ed è qui che bisogna lavorare sodo, offrendo posti di lavoro sul territorio anche con lo smartworking perché la qualità della vita qui è molto più alta che al Nord, ma i servizi e le possibilità di vivere bene sono ridotte, a mio avviso, al minimo.

4 - Nella mia scuola stiamo gestendo tutti i fondi PNRR che rappresentano una **manna dal cielo** per le scuole, e, sinceramente, con una buona squadra, buona volontà e consapevolezza che quello che si fa è per il territorio, non vedo una esagerazione spropositata. È una grossissima e unica opportunità. La mia scuola ha ottenuto, attualmente, oltre **500mila euro** di finanziamenti PNRR, si abbiamo presi, gestiti, li stiamo rendicontando, e a me piace avere a che fare con novità anche dal punto di vista procedurale che hanno permesso

di potenziare tutti gli **ambienti digitali**, creare ambienti di grafica, integrare la musica digitale con la musica strumentale, offrire esperienze formative uniche ai docenti e percorsi di **robotica educativa** e di **potenziamento linguistico** con certificazione inclusa a tutte le studentesse e gli studenti, allestire tutte le **aule con Digital Board**, avere tutte le applicazioni istituzionali e di segreteria in linea con la normativa vigente e con il CAD, **migliorare l'immagine della scuola sul territorio perché la scuola è il cuore pulsante di ogni comune.**



Dirigente scolastica Roberta Longo

«Trend delle nascite in continuo ribasso. Da noi solo una lieve flessione degli iscritti»

3 - Le iscrizioni nel nostro Istituto risentono inevitabilmente del trend delle nascite in continuo ribasso negli ultimi anni, registrando però solo una **lievissima inflessione** degli iscritti nell'ordine di circa una **trentina di unità**

4 - I finanziamenti connessi al PNRR rappresentano linfa vitale per il nostro Istituto e sono fondamentali per consentire un rinnovamento delle strutture e delle strumentazioni didattiche e tecnologiche. Di sicuro l'impegno profuso nella gestione e nella rendicontazione dei fondi è davvero rilevante, tale da richiedere uno sforzo lavorativo ulteriore

a tutto il personale coinvolto. Gli importi finora riconosciuti al nostro Istituto, relativi ai progetti finanziati dal PNRR, ammontano a **circa 280 mila euro**. Ad oggi sono stati realizzati i progetti relativi agli **animatori digitali ed al Piano Scuola 4.0**, mentre sono in fase di avvio i progetti per la formazione del personale scolastico per la **transizione digitale** nelle scuole statali (D.M. 66/2023), il progetto competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) ed il progetto riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024). In particolare, grazie al citato progetto Piano Scuola 4.0 è stato possibile trasformare la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi

con il consequenziale rinnovamento delle metodologie didattiche. L'acquisto di nuove tecnologie e di arredi flessibili hanno permesso di rinnovare i setting di aula e di favorire l'apprendimento attivo degli alunni, grazie ad una pluralità di approcci formativi differenti quali il cooperative learning, il peer learning, il problem solving, ecc... Pertanto, grazie ai finanziamenti pervenuti, il nostro Istituto ha raggiunto importanti obiettivi che sarebbero stati difficilmente realizzabili senza l'utilizzo dei fondi assegnati. Il nostro impegno proseguirà per la realizzazione ed attuazione dei nuovi progetti nell'interesse dell'intera comunità scolastica.

prosegue a pagina 10

Allenamento.

Leggere ti mantiene in forma.

oscarmondadori.it
#oscar

MONDADORI POINT di Laura Marra

TRICASE
| VIA STELLA D'ITALIA, 13 | 0833 16 29 343 |

- 1** Per il nuovo anno scolastico **stop al cellulare** in classe, anche per scopi didattici, dalle classi delle scuole dell'infanzia fino alla scuola media. Qual è la sua opinione in merito?
- 2** La consigliera provinciale di pari opportunità chiederà a tutte le scuole salentine l'adozione del **grembiule neutro** senza distinzione tra maschile e femminile. Lei che ne pensa?
- 3** **Popolazione scolastica:** qual è il trend degli iscritti nella sua scuola? Nell'ultimo anno sono aumentati o diminuiti? E in che numero?
- 4** **Il PNRR:** nuove opportunità ma anche una mole di lavoro che rende difficile la programmazione. A quali finanziamenti siete riusciti ad accedere? Cosa siete riusciti a realizzare con quei soldi?

Istituto comprensivo Polo 3 Galatina e Noha - Dirigente scolastica Rosanna Lagna

«Il divieto assoluto non serve ad educare le nuove generazioni ad un uso corretto del cellulare. Grembiule unico? Noi ce l'abbiamo già: blu per la scuola primaria, bianco per quella dell'infanzia»

1 - È una questione sulla quale abbiamo riflettuto per anni ed eravamo giunti ad un compromesso che consentiva l'utilizzo in classe dei cosiddetti **BYOD** solo a determinate condizioni e su esplicita richiesta del docente disciplinare per lo svolgimento di particolari attività. In tutto inserito in Regolamento, convinti come eravamo che **il divieto assoluto non serve ad educare le nuove generazioni ad un uso corretto del cellulare;** al contrario, un uso controllato, condiviso e discusso, avrebbe contribuito ad alfabetizzare i ragazzi su tematiche complesse, quali la gestione dei dati personali, la cyber-sicurezza ecc. Ci atterremo alle nuove disposizioni della circolare di Valditara senza che la transizione al digitale ne sia compromessa, grazie agli strumenti e dispositivi acquisiti con i fondi PNRR quali portatili, tablet, tavoli e lavagne interattive.



dell'infanzia indossano la divisa bianca: contribuisce a creare un maggiore senso di appartenenza alla comunità. Lo abbiamo fatto in maniera naturale, senza polemiche, convinti che la scuola debba diventare presidio di rispetto e tolleranza, luogo di confronto e inclusione, in cui ogni studente possa sentirsi parte del gruppo.

3 - Negli ultimi tre anni non abbiamo risentito del generale calo demografico, avendo mantenuto in tutti i plessi lo stesso numero, per un totale di **circa 860 studenti**. Tuttavia, il calo demografico a Galatina si è fatto sentire, compor-

tando nell'anno in corso la **soppressione di un polo** e l'accorpamento di alcuni plessi ai poli restanti. Anche il nostro polo ha accorpato tre plessi, pertanto **attualmente il numero di iscritti al nostro Istituto è 1.030 per effetto del dimensionamento regionale.**

4 - I finanziamenti sono stati tanti. Circa **150mila euro** riguardano acquisti di dotazioni tecnologiche per spingere verso la **"transizione digitale"**: percorso quasi concluso con i relativi collaudi.

Abbiamo anche ricevuto **fondi per la formazione dei docenti e fondi per gli studenti**, in via di svolgimento, per un totale di **140mila euro**. Abbiamo tutti dovuto impegnarci per le numerose pratiche amministrative e non è stato facile contemperare le esigenze didattiche, i problemi quotidiani, le relazioni con i genitori e il territorio in generale con l'impegno che il PNRR ha comportato e continuerà a comportare per tutto il 2025, non essendo le scuole dotate di personale formato ad affrontare le sfide della burocrazia amministrativa.

«Un grembiule per tutti»

Non possono esserci colori da femminuccia e colori da maschietto. Lo stereotipo da contrastare è proprio questo. «Quella di voler indicare un colore neutro nel grembiolino, per entrambi i generi, suggerita dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Guagnano e adottata dal Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Salice Salentino», evidenzia **Antonella Pappadà**, consigliera di parità della Provincia di Lecce, «è una iniziativa pregevole che, accompagnata anche da un momento di formazione/informazione ai bambini e alle bambine, ai docenti e ai genitori, può costituire un'occasione di partecipazione consapevole alla scelta adottata». «Non è «na forzatura ideologica», sottolinea l'amministratrice di Poggiardo, «rappresenta soprattutto un modo per comprendere come alcuni stereotipi vadano contrastati proprio nella scuola e a partire dalla scuola, sin dalla più tenera età, per cercare di valorizzare i generi nelle differenze e non discriminarli». Peraltro, **Paola Daniela Virgilio**, vice presidente dell'Associazione Nazionale Pedagogisti (ANPE) e docente presso l'Università degli Studi di Palermo – in un'intervista su Fanpage – sostiene che «il grembiule verde rappresenta una scelta positiva. Secondo la pedagoga, l'adozione di un colore neutro può contribuire al benessere degli studenti, soprattutto nei primi anni di scuola, riducendo le differenze e gli stereotipi di genere». Infine, il suggerimento, un po' l'auspicio della consigliera di parità della Provincia: «Sarebbe bello se tutti gli Istituti comprensivi della Provincia di Lecce adottassero l'iniziativa del colore unico per entrambi i generi, magari a partire dal prossimo anno scolastico. Sicuramente mi farò portavoce della proposta».



FARMACIA URSO



S.n.c.

di Urso Valeria & C. | **DISO** | via G. Mazzini, 7 ☎ 0836.921284 - 347 5360 303

DERMOCOSMESI | AUTOANALISI | PRIMA INFANZIA | TEST RAPIDI | PRENOTAZIONE CUP



LA CAMPANELLA SUONA, IL TELEFONO NO

Il Forum. Il divieto ai telefonini del Ministro Valditara, la proposta di un grembiule unico contro le differenze di genere, lo spopolamento e il PNRR: parola ai dirigenti scolastici

Istituto comprensivo di Salve, Morciano di Leuca e Patù - Dirigente scolastica Antonella Augenti

«La sfida di oggi è l'Intelligenza Artificiale con cui ci stiamo già cimentando per renderla un'opportunità e non un ulteriore rischio di riduzione del pensiero critico degli studenti»

1 - Le ultime indicazioni ministeriali sull'uso degli smartphone a scuola hanno riaperto il dibattito. Devo dire che il regolamento del mio Comprensivo già da tempo ne vieta l'uso, tranne che per tutte quelle attività che sino ad oggi prevedevano la **metodologia del BYOD** che è espressamente prevista, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Gli orientamenti del Ministero sull'argomento rappresentano una risposta alle ricadute negative di un utilizzo inappropriato dei cellulari segnalate dal Report dell'Unesco e soprattutto alla consapevolezza della fragilità degli adulti che non riescono a contenere "l'ansia della noia" dei propri figli. Le scuole, nel tempo e, soprattutto ora con il PNRR, si sono dotate di tecnologie innovative che rendono gli apprendimenti interattivi e accattivanti, tanto da fare a meno degli smartphone. La sfida di oggi è



l'Intelligenza Artificiale con cui ci stiamo già cimentando per renderla un'opportunità e non un ulteriore rischio di riduzione del pensiero critico degli studenti.

2 - Sul tema siamo assolutamente d'accordo! Mai avuto nella mia scuola grembiuli... "di genere", l'identità è ben altra cosa. Penso che al di là delle scelte "di forma", la questione riguardi una **profonda riflessione sull'educazione alla parità di genere** nei diritti e sul rispetto delle differenze di cui ognuno è testimone e che costituisce il

mosaico dell'umanità. **Il valore dell'altro, al di là di qualsiasi pregiudizio:** questo è l'obiettivo prioritario da realizzare attraverso l'educazione all'affettività e alla relazione in collaborazione con le famiglie.

3 - La crisi della natalità si sente ormai in tutte le scuole e soprattutto in territori che non presentano un tessuto economico dinamico e produttivo tale da offrire particolari prospettive lavorative. La mia scuola insiste su un territorio a vocazione turistica e artigianale, dove molte famiglie hanno scelto di migrare. Anche se, ultimamente, l'attenzione a una qualità della vita migliore ha determinato una **flebile inversione di tendenza**. Dunque, la mia scuola risente sia della generale crisi delle nascite e sia delle scelte delle famiglie di vivere in territori che offrono opportunità migliori. **Aumenta invece la presenza degli stranieri** nelle classi che contribuisce a ripopolarle.

4 - La mia scuola è destinataria di finanziamenti PNRR, come tutte le scuole italiane. Abbiamo avuto fondi per promuovere la **transizione digitale** attraverso la realizzazione di Ambienti innovativi, "**Piano scuola 4.0 - Nex generation classroom**", e la **formazione dei docenti** con il Decreto Ministeriale 66 in attuazione della linea di investimento 2.1; la promozione delle **discipline STEM** e del multilinguismo con una misura dedicata con il DM 65. Gli ultimi fondi PNRR ricevuti, riguardano

un intervento straordinario finalizzato alla **riduzione dei divari territoriali nel I ciclo** e alla **lotta alla dispersione scolastica**. Siamo quindi impegnati nell'ottimizzazione delle risorse per non perdere questa straordinaria occasione di rinnovare la scuola e la professione docente attraverso la **promozione delle competenze digitali**, pur consapevoli dello sforzo che ci viene richiesto viste le tempistiche previste e, soprattutto, la mole di lavoro necessaria.



I.I.S.S. A. Vespucci di Gallipoli e Istituto comprensivo di Taurisano (reggenza) - Dirigente scolastica Paola Apollonio

«Lo smartphone? Preoccupazione legittima. Però, viviamo in un mondo sempre più digitale e limitare l'uso del cellulare potrebbe ridurre le opportunità di insegnarne un utilizzo corretto, etico e sicuro»

1 - La decisione di vietare l'uso dei cellulari in classe anche per scopi didattici riflette una preoccupazione legittima per il benessere e la concentrazione degli studenti. Tuttavia, **questa misura potrebbe risultare eccessivamente restrittiva, ignorando le potenzialità educative offerte dalla tecnologia**. Sicuramente gli smartphone sono una fonte significativa di distrazione per molti studenti. Eliminandone l'uso, si può creare un ambiente di apprendimento più concentrato, favorendo l'attenzione su ciò che avviene in classe. Inoltre, senza dispositivi digitali, gli studenti potrebbero essere più incentivati a interagire direttamente tra loro e con gli insegnanti, sviluppando competenze sociali fondamentali e riportare l'attenzione agli strumenti tradizionali di apprendimento, come i libri e la scrittura, può migliorare l'acquisizione di alcune competenze di base, come la lettura e la scrittura manuale. D'altro canto, i dispositivi mobili possono essere strumenti potentissimi per l'apprendimento, of-



frendo accesso a risorse online, applicazioni educative, e strumenti interattivi. Il loro uso mirato e consapevole potrebbe arricchire l'esperienza didattica. Viviamo in un mondo sempre più digitale, e l'alfabetizzazione tecnologica è fondamentale. **Limitare l'uso del cellulare potrebbe ridurre le opportunità di insegnare un utilizzo corretto, etico e sicuro di questi dispositivi**.

2 - L'idea di un grembiule neutro nelle scuole può rappresentare un **passo importante verso la promozione dell'uguaglianza di genere e la riduzione delle discriminazioni**. Tuttavia, è fonamen-

tale considerare possibili **implicazioni e limiti** di tale iniziativa. Piuttosto che un'imposizione uniforme, potrebbe essere più efficace lasciare alle singole scuole la possibilità di decidere in base al proprio contesto e ai bisogni specifici degli studenti, magari accompagnando l'adozione di abbigliamento neutri con programmi educativi più ampi sulla parità di genere e il rispetto delle diversità.

3 - Negli ultimi anni siamo per il Tecnico rimasti stazionari sia nell'indirizzo Economico che Tecnologico e si è consolidato il corso del Tecnologico di progettazione navale (unico in Puglia). Tenendo conto dell'importante **calo demografico** e della **corsa smodata verso i Licei** questo risultato per noi può costituire un successo. Il settore alberghiero ha visto un momento di crescita ma perché di nuova istituzione e adesso che il quinquennio si è completato si atesta sulle 2/3 sezioni.

4 - Il PNRR rappresenta un'occasione unica per accedere a risorse significative per migliorare

l'infrastruttura, la didattica e l'organizzazione. Il nostro istituto ha valorizzato al massimo quei finanziamenti per migliorare la dotazione tecnologica delle aule e dei laboratori creando ambienti di apprendimento innovativi e altamente specializzati. È stata **implementata la dotazione tecnologica** del nuovo laboratorio di progettazione e modellazione navale, **rinnovato il simulatore di navigazione, quello di macchine e di elettrotecnica e automazione**. Aggiornata tutta la **strumentazione di bordo delle imbarcazioni**. Implementato il laboratorio di economia aziendale e potenziata la dotazione dei laboratori linguistici nonché creati nuovi ambienti di apprendimento diffuso quali l'Agorà e la Web library, senza dimenticare tutta la dotazione per il settore **enogastronomia 4.0** con il controllo delle filiere e della sostenibilità ambientale. Riguardo la formazione e l'aggiornamento professionale del personale docente e amministrativo, molti fondi sono stati utilizzati per corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie

didattiche, sull'uso delle tecnologie digitali e sulla gestione dei progetti. Parte dei finanziamenti del PNRR è stata destinata a progetti di inclusione per studenti con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti svantaggiati. Abbiamo avviato programmi di tutoraggio, sostegno psicologico, attività extrascolastiche e progetti di integrazione. Altri progetti mirano a sviluppare competenze nelle aree delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM), tramite l'acquisto di strumenti di laboratorio, l'organizzazione di corsi specialistici, e la promozione di attività di coding e robotica. Uno dei problemi principali resta l'enorme mole di lavoro amministrativo richiesto per accedere e gestire questi fondi. Questo include la redazione di progetti dettagliati, la partecipazione a bandi, la rendicontazione delle spese e il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti. Inoltre, la carenza di personale amministrativo e di competenze specifiche nelle scuole può rendere difficile la gestione di questi fondi.



SERIE A



2024/25

QUINTA GIORNATA	22/9/24
Atalanta-Como	-
Cagliari-Empoli	-
Fiorentina-Lazio	-
Verona-Torino	-
Inter-Milan	-
Juventus-Napoli	-
LECCE -Parma	-
Monza-Bologna	-
Roma-Udinese	-
Venezia-Genoa	-

SESTA GIORNATA	29/9/24
Bologna-Atalanta	-
Como-Verona	-
Empoli-Fiorentina	-
Genoa-Juventus	-
Milan- LECCE	-
Napoli-Monza	-
Parma-Cagliari	-
Roma-Venezia	-
Torino-Lazio	-
Udinese-Inter	-

SETTIMA GIORNATA	6/10/24
Atalanta-Genoa	-
Bologna-Parma	-
Fiorentina-Milan	-
Verona-Venezia	-
Inter-Torino	-
Juventus-Cagliari	-
Lazio-Empoli	-
Monza-Roma	-
Napoli-Como	-
Udinese- LECCE	-

MONTAGNA GOMME

DISTRIBUZIONE E MONTAGGIO GOMME DI OGNI TIPO

Nuovo e seminuovo di importazione



Botrugno

S.S 275 Km 7

339 49 86 532

327 08 03 669

UNDICESIMA GIORNATA	3/11/24
Bologna- LECCE	-
Empoli-Como	-
Verona-Roma	-
Inter-Venezia	-
Lazio-Cagliari	-
Monza-Milan	-
Napoli-Atalanta	-
Parma-Genoa	-
Torino-Fiorentina	-
Udinese-Juventus	-

PRIMA GIORNATA	
Bologna-Udinese	1-1
Cagliari-Roma	0-0
Empoli-Monza	0-0
Genoa-Inter	2-2
Verona-Napoli	3-0
Juventus-Como	3-0
Lazio-Venezia	3-1
LECCE -Atalanta	0-4
Milan-Torino	2-2
Parma-Fiorentina	1-1

www.ilgallo.it

LE NEWS SUL SALENTO AGGIORNATE IN TEMPO R

Tutto quello che devi fare è puntare la fotocamera telefonino sul codice da scansionare e il gioco è

UTILIZZA LO SMARTPHONE



QUINDICESIMA GIORNATA	8/12/24
Atalanta-Milan	-
Fiorentina-Cagliari	-
Genoa-Torino	-
Verona-Empoli	-
Inter-Parma	-
Juventus-Bologna	-
Monza-Udinese	-
Napoli-Lazio	-
Roma- LECCE	-
Venezia-Como	-

SEDICESIMA GIORNATA	15/12/24
Bologna-Fiorentina	-
Cagliari-Atalanta	-
Como-Roma	-
Empoli-Torino	-
Juventus-Venezia	-
Lazio-Inter	-
LECCE -Monza	-
Milan-Genoa	-
Parma-Verona	-
Udinese-Napoli	-

NUOVA APERTURA



DODICESIMA GIORNATA	10/11/24
Atalanta-Udinese	-
Cagliari-Milan	-
Fiorentina-Verona	-
Genoa-Como	-
Inter-Napoli	-
Juventus-Torino	-
LECCE -Empoli	-
Monza-Lazio	-
Roma-Bologna	-
Venezia-Parma	-

TRATTORIA



BACCO

TRICASE | via dei Pellai, 13

info e prenotazioni 0833 19 34 254

329 31 38 160

Cucina tipica salentina



I MIGLIORI PANINI CONDITI

COPERCOS MARKET

Lo Chef del panino...e non solo!!!

Vi serviamo.... col Cuore!!!

CASARANO

via Ferrari c/o Ospedale

0833 505149 | 389 63 31 666



Rocco GIANNI

AUTOFFICI

off.roccogiannu

I SERVIZI DELL'AUTO OFFICINA MECCANICA
PUNTO DI RIFERIMENTO PER PROFESSIONISTI

MIGGIANO

| Via Monti Del Sala | 3

SECONDA GIORNATA	
Cagliari-Como	1-1
Fiorentina-Venezia	0-0
Verona-Juventus	0-3
Inter-LECCE	2-0
Monza-Genoa	0-1
Napoli-Bologna	3-0
Parma-Milan	2-1
Roma-Empoli	1-2
Torino-Atalanta	2-1
Udinese-Lazio	2-1

TERZA GIORNATA	
Bologna-Empoli	1-1
Fiorentina-Monza	2-2
Genoa-Verona	0-2
Inter-Atalanta	4-0
Juventus-Roma	0-0
Lazio-Milan	2-2
LECCE -Cagliari	1-0
Napoli-Parma	2-1
Udinese-Como	1-0
Venezia-Torino	0-1

QUARTA GIORNATA		15/9/24
Atalanta-Fiorentina	-	-
Cagliari-Napoli	-	-
Como-Bologna	-	-
Empoli-Juventus	-	-
Genoa-Roma	-	-
Lazio-Verona	-	-
Milan-Venezia	-	-
Monza-Inter	-	-
Parma-Udinese	-	-
Torino- LECCE	-	-

LO VEDI QUESTO?



Come te lo vedono oltre 200mila lettori abituali in quindici giorni. Se hai un'attività commerciale e ci affidi in questo spazio un messaggio vincente molte persone verranno a comprare da te. Hai già un messaggio efficace oppure lo creiamo insieme?

0833 545 777 info@ilgallo.it



per la tua pubblicità chiama o invia un messaggio whatsapp 371/3737310

chiama 0833 545 777 invia mail info@ilgallo.it

OTTAVA GIORNATA		20/10/24
Cagliari-Torino	-	-
Como-Parma	-	-
Empoli-Napoli	-	-
Genoa-Bologna	-	-
Verona-Monza	-	-
Juventus-Lazio	-	-
LECCE -Fiorentina	-	-
Milan-Udinese	-	-
Roma-Inter	-	-
Venezia-Atalanta	-	-

NONA GIORNATA		27/10/24
Atalanta-Verona	-	-
Bologna-Milan	-	-
Fiorentina-Roma	-	-
Inter-Juventus	-	-
Lazio-Genoa	-	-
Monza-Venezia	-	-
Napoli- LECCE	-	-
Parma-Empoli	-	-
Torino-Como	-	-
Udinese-Cagliari	-	-

DECIMA GIORNATA		30/10/24
Atalanta-Monza	-	-
Cagliari-Bologna	-	-
Como-Lazio	-	-
Empoli-Inter	-	-
Genoa-Fiorentina	-	-
Juventus-Parma	-	-
LECCE -Verona	-	-
Milan-Napoli	-	-
Roma-Torino	-	-
Venezia-Udinese	-	-

TREDICESIMA GIORNATA		24/11/24
Como-Fiorentina	-	-
Empoli-Udinese	-	-
Genoa-Cagliari	-	-
Verona-Inter	-	-
Lazio-Bologna	-	-
Milan-Juventus	-	-
Napoli-Roma	-	-
Parma-Atalanta	-	-
Torino-Monza	-	-
Venezia- LECCE	-	-

QUATTORDICESIMA GIORNATA		1/12/24
Bologna-Venezia	-	-
Cagliari-Verona	-	-
Como-Monza	-	-
Fiorentina-Inter	-	-
LECCE -Juventus	-	-
Milan-Empoli	-	-
Parma-Lazio	-	-
Roma-Atalanta	-	-
Torino-Napoli	-	-
Udinese-Genoa	-	-

Autocarrozzeria CAPONE SALVATORE



- Riparazioni auto di tutte le marche
- Verniciature a forno
- Banco di riscontro

TAURISANO | via Casarano

339.4432721

DICIASSETTESIMA GIORNATA		22/12/24
Atalanta-Empoli	-	-
Fiorentina-Udinese	-	-
Genoa-Napoli	-	-
Verona-Milan	-	-
Inter-Como	-	-
LECCE -Lazio	-	-
Monza-Juventus	-	-
Roma-Parma	-	-
Torino-Bologna	-	-
Venezia-Cagliari	-	-

DICOTTESIMA GIORNATA		29/12/24
Bologna-Verona	-	-
Cagliari-Inter	-	-
Como- LECCE	-	-
Empoli-Genoa	-	-
Juventus-Fiorentina	-	-
Lazio-Atalanta	-	-
Milan-Roma	-	-
Napoli-Venezia	-	-
Parma-Monza	-	-
Udinese-Torino	-	-

DICIANNOVESIMA GIORNATA		5/1/25
Atalanta-Juventus	-	-
Como-Milan	-	-
Fiorentina-Napoli	-	-
Verona-Udinese	-	-
Inter-Bologna	-	-
LECCE -Genoa	-	-
Monza-Cagliari	-	-
Roma-Lazio	-	-
Torino-Parma	-	-
Venezia-Empoli	-	-



GIANNI LUZZI

MECCANICA ROCCO GIANNUZZI, PROFESSIONALITA' E CORTESIA

0828 69 77 110

SERVIZIO TAGLIANDO ASSISTENZA STRADALE 24H

DIAGNOSI ELETTRONICA E RIMAPPATURA AUTO

RIGENERAZIONE FILTRO ANTIPARTICOLATO

SERVIZIO RICARICA AUTO CONDIZIONATA

IGIENIZZAZIONE ABITACOLO

INSTALLAZIONE ANTIFURTO BLOCK SHAFT

SENSORI DI PARCHEGGIO

DERMOCOSMESI | AUTOANALISI | PRIMA INFANZIA | TEST RAPIDI | PRENOTAZIONE CUP

FARMACIA URSO

di Urso Valeria & C.

| **DISO** | via G. Mazzini, 7

0836.921284 | 347 5360 303

gialambiente.it



Una Puglia pulita ci piace di più.

pd
punto
impresa
digitale



#sostegnoimpresesalento

PARTECIPA SUBITO AL

BANDO MULTIMISURA

EDIZIONE 2023-2024

Nuove risorse disponibili per i bandi della Camera di Commercio di Lecce a sostegno delle imprese del Salento

- > TRANSIZIONE DIGITALE
- > TURISMO E INDUSTRIA CULTURALE
- > INTERNAZIONALIZZAZIONE
- > CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



scopri di più su:
www.le.camcom.it



160^o

Camera di Commercio Lecce
dal 1862 a sostegno delle imprese

DATECI ACQUA PER L'AGRICOLTURA

Cia Puglia. «Con PNRR e Fondi coesione subito un piano regionale» per il riutilizzo acque reflue, nuovi invasi e l'utilizzo delle tecnologie per il risparmio e il riuso idrico

«L'utilizzo di parte dei fondi PNRR assieme alle risorse dei Fondi Coesione prospettato dal Ministro Raffaele Fitto per interventi strutturali sulla questione idrica è una buona notizia. Ora, però, Governo nazionale, giunta regionale e Unione Europea elaborino insieme un piano immediatamente attuabile per implementare tutti gli interventi, tenendo presente che sulle opere e le tecnologie a uso irriguo si gioca il futuro dell'agricoltura, cioè della più grande industria a cielo aperto della Puglia».

È con queste parole che **Gennaro Sicolo**, presidente regionale della Puglia e vice presidente nazionale di CIA Agricoltori Italiani, commenta la possibilità prospettata nelle ultime ore di accelerare l'iter di realizzazione di importanti interventi destinati ad affrontare la carenza idrica della Puglia, e di destinare ad essi una quota rilevante di risorse economiche rinvenienti sia dal PNRR sia dai Fondi Coesione, **circa 700 milioni di euro**.

«Con questa strategia», aggiunge Sicolo, «dovrebbero essere cantierizzati ben 25 nuovi impianti di affinamento per la depurazione e il riuso delle acque, recuperando 50 milioni di metri cubi d'acqua a scopo irriguo. Questo sarebbe certamente un buon inizio perché la nostra regione attende da oltre 50 anni il potenziamento e l'adeguamento dei piani irrigui per i differenti territori».

«Una volta per tutte, occorre superare l'inerzia dei consorzi di bonifica commissariati», insiste, «in tutti questi anni non hanno approntato piani, programmazioni, progetti e azioni per affrontare strutturalmente il problema idrico-irriguo e l'insufficiente dotazione di strutture e tecnologie per il risparmio e il riuso dell'acqua».

CIA Puglia ritiene che non sia più rinviabile la realizzazione di **invasi e nuove infrastrutture** che migliorino l'apporto idrico a disposizione dell'agricoltura regionale, oggi fortemente condizionato da un insufficiente e arcaico sistema di emungimento dai pozzi e, in gran parte della regione, da una forte dipendenza dalle regioni vicine.



L'organizzazione presieduta da Gennaro Sicolo, quindi, torna a chiedere che siano potenziati gli **impianti di depurazione per l'uso irriguo delle acque reflue** e il finanziamento di sistemi dotati di **innovative tecnologie di irrigazione** che ottimizzino la fornitura idrica **“goccia per goccia”**.

È necessario, inoltre, **potenziare le infrastrutture già esistenti**, per renderle in grado di **ridurre gli sprechi** e recuperare quanta più acqua possibile.

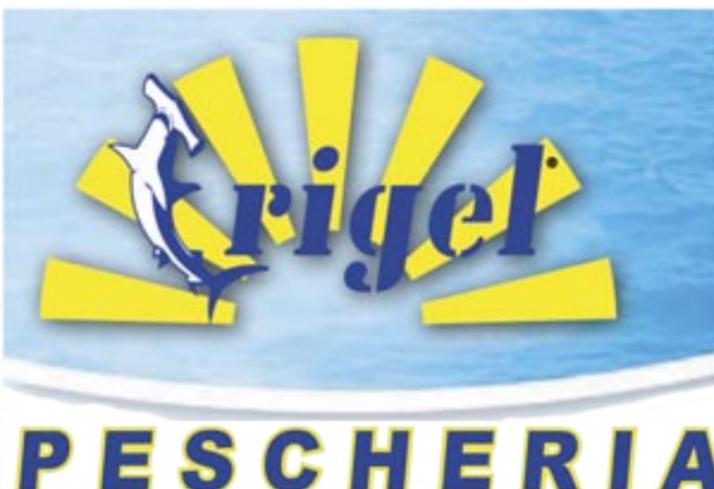
Si deve, infine, investire sull'**innovazione tecnologica**, in modo da assicurare sempre più il risparmio idrico, rendere più efficienti gli impianti e garantire agli agricoltori il necessario apporto idrico a prezzi equi e sostenibili.

«Per affrontare la questione idrica», conclude Sicolo, «occorre superare ogni eventuale contrasto tra livelli istituzionali e lavorare tutti nella stessa direzione. Auspichiamo si intervenga in modo più celere e concreto per scongiurare gli effetti devastanti della siccità e dell'insufficienza delle risorse idriche»

Tiggiano: le 100 candeline di Fulvia



Festa grande a **Tiggiano** per il centesimo compleanno di **Fulvia Miglietta** che il 1° settembre ha festeggiato i 100 anni con tutti i suoi familiari. Nota in paese perché **Ostetrica Levatrice Condotta**, Fulvia è nata in Calabria, a Rende (CS). Dopo aver vissuto in giovinezza il dramma della guerra, decise di studiare ostetricia a Catanzaro. Fidanzata con un pugliese si sposò e, dopo aver vinto un concorso, arrivò a **Tiggiano** come ostetrica condotta nel 1953. Molto apprezzata nel suo lavoro, tanto apprezzata da essere richiesta anche nei paesi vicini. Nei primi anni per gli spostamenti richiesti dal lavoro utilizzava la bicicletta, proprio come la levatrice del film di Comencini **“Pane Amore e Fantasia”**. Rimasta vedova giovanissima ha tirato su, da sola, tre figli, due maschi e una femmina. Molto amata in paese anche per la sua diponibilità ed il carattere gioviale. Ha lavorato per alcuni anni in ospedale anche perché, con il passare degli anni, non si partoriva più in casa. Ha concluso la sua carriera professionale in consultorio, dove è rimasta fino al 1990. Ora vive in casa della figlia, accudita amorevolmente e circondata dall'affetto di figli nipoti e pronipoti.



GASTRONOMIA - FRIGGITORIA D'ASPORTO

PESCE FRESCO - FRUTTI DI MARE

PRODOTTI ITTICI SURGELATI E DI PRODUZIONE PROPRIA



VI ASPETTIAMO A TIGGIANO, NELLA NOSTRA NUOVA SEDE DI VIA DE GASPERI, SULLA CIRCONVALLAZIONE. STRADA FACILMENTE RAGGIUNGIBILE, PER CHI ARRIVA DA MIGGIANO, DEPRESSA, SPECCHIA, MONTESANO, ECC., PERCORRE LA «COSIMINA» E, DOPO LA ROTATORIA, ALL'ALTEZZA DEL SEMAFORO, INCROCIA LA NUOVA PESCHERIA TRIGEL

LO SPETTACOLO DELLA SCHIUSA

Tartarughe neonate. È la *stagione dei record!* In attesa delle ulteriori schiuse preventivate, ad oggi oltre 2.700 piccoli esemplari hanno già raggiunto il mare. Una notte a **Pescoluse...**



Esperienza unica, palpitante, adrenalinica, emozionante.

Ho riunito una serie di aggettivi, per descrivere quanto accaduto durante la mia attività di monitoraggio del nido (il numero 10) delle tartarughe marine.

Apparentemente una serata ordinata e silenziosa. In solitaria, nei pressi della porzione di spiaggia definita. Proprio lì, a **Pescoluse** (marina di **Salve**), rimontano accesi i ricordi dell'ultima estate trascorsa con/da il mio cane **Ugo**.

Oltre a ciò, per far fluire rettilinee le ore da impiegare, mi sono immerso nella lettura. Precisamente lo studio e documentazione di questi piccoli rettili.

Di poi, improvvisamente e fulminee, tante, tantissime testoline fare capolino da sotto la sabbia.

Immaginario simile ad una **eruzione vulcanica di Caretta**



caretta.

In un primo momento, l'inquinamento luminoso ha rappresentato un serio e minaccioso ostacolo. Difatti, il primo pericolo vitale per le neonate tartarughe è rappresentato proprio dalla luce artificiale proveniente dalle strade ed anche dall'illuminazione notturna degli stabilimenti balneari. Questo perchè, appena emerse



dalla sabbia, le tartarughe, istintivamente, si dirigono verso il punto più luminoso. Difatti, non è stato agevole opporsi al loro esodo, in direzione contraria al loro habitat.

Parevo trovarmi in sala parto, alla ricerca di qualche infermiere in mio supporto. Spiritosaggine a parte, segnale ringraziandoli per il determinante intervento, una



coppia di coniugi turisti provenienti da Bari ed il loro bambino, **Mattia**: bravissimo e sensibile all'evento animale verificatosi. Educare i bambini al rispetto per ogni creatura vivente, li renderà adulti migliori. Grazie anche allo staff del ristorante "**Lu Postu Vecchio**", per avermi fornito un secchio utile a raccogliere le tartarughe fuggitive.

Mente lucida e sangue freddo, abbiamo posto in essere una ottima collaborazione di squadra.

Nel mentre, la spiaggia ha iniziato a riempirsi di curiosi, meravigliati da un avvenimento particolare, quale la schiusa.

Fondamentale, nonché rassicurante l'intervento di **Piero**, direttore del **CRTM di Calimera**. Persona abile e capace.

E di taluni membri della **Seaturtle Watcher**, bravissimi! In loro presenza, si è proceduto all'introduzione in mare di settanta esemplari **Caretta caretta**.

Un momento coinvolgente ed emozionante.

Questa stagione è già stata ribattezzata come la "stagione dei Record".

In attesa delle ulteriori schiuse preventivate, ad oggi oltre 2700 piccoli esemplari hanno già raggiunto il mare.

Buona vita, piccoline!

Francesco Bello

Giganti in volo a Roca Vecchia

Sabato 7 e domenica 8 settembre. Festival internazionale degli Aquiloni nella Marina di Melendugno: «Un momento condiviso di gioiosa sostenibilità»



Tutti con il naso all'insù per osservare il volo dei giganti dell'aria a

Roca Vecchia.

Il Comune di Melendugno, in collaborazione con la **Camera di Commercio di Lecce** e il **Club Eolo di Gubbio**, gruppo tra i più longevi presente ai maggiori festival degli aquiloni nel mondo, organizza la prima edizione di "**Giganti in volo**", Festival internazionale degli aquiloni. Appuntamento **sabato 7 e domenica 8 settembre**, dalle ore 10 alle ore 19. Fin dall'antichità il vento ha permesso alle civiltà di tutto il mondo di conquistare nuove terre, nuovi orizzonti, di osare pensare al di là dei propri confini.

«Su quest'onda visionaria nasce, da parte della nostra amministrazione, la volontà di dare vita a questo Festival», dichiara il **sindaco Maurizio Cisternino**, «un pensiero che non si ferma solamente alla realizzazione di un evento fine a se stesso, ma che vuole essere l'inizio di un percorso che ha come obiettivo quello di sfruttare una delle risorse caratteristiche del nostro

territorio: il **vento**».

«Coprotagonisti gli aquiloni giganti che con i loro colori, le loro dimensioni e la loro festosità, ci permettono di celebrare un momento condiviso di gioiosa sostenibilità», commenta la consigliera **Patrizia Gerardi** che, insieme alla consigliera **Roberta Montinaro**, ha curato l'intero iter organizzativo. Il vento come energia pulita, rinnovabile e accessibile, promozione dell'interculturale, benessere psicofisico per tutta la famiglia, salvaguardia della biodiversità e del clima: «Un momento di promozione di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030», prosegue la consigliera Gerardi, «di sensibilizzazione verso il dialogo e di inclusione per costruire un linguaggio di pace».

Oltre al **Club Eolo** di Gubbio, aderiranno alla manifestazione: **Aquilonisti Millepiedi** Foligno, **Twister Team** San Benedetto del Tronto, **Vado dove ti porta il Vento** Modena, **Gli Aquilotti** Morrovalle, **Chi met di Bacalà** Forlì, **Teste per Aria** San Zenone degli Ezzelini, **Bernhard Dingwerth** Werner Bache Erwin Abraham.

Intorno al campo di volo, appositamente allestito, vi sarà la presenza di attività locali che promuoveranno le tipicità legate all'**enogastronomia**, con prodotti del territorio a **km zero**, **prodotti artigianali e solidali**. Il **giardino del vento** sarà uno dei fiori all'occhiello della manifestazione.

Per i più piccini sarà allestita un'area dedicata con la presenza di **gonfiabili, giochi e laboratori**.

Spazio anche alla musica con la pizzica de **L'Allegra Compagnia Cantante (domenica 8 settembre)** alle ore 17).

Tante le forze locali in gioco, tutti uniti con l'unico scopo di rendere "Giganti in Volo" un evento indimenticabile: Parrocchia Maria Ss. Assunta Melendugno e Oratorio Don Orione Melendugno, Giovani in Gioco, Surf Fest, Narconon, Terzo Millennio.

Previsti allestimenti, stand, espositori, decorazioni, attività e spettacoli per bambini, adulti e famiglie, e tantissimi aquiloni pronti a volare nel cielo di **Roca Vecchia** in un tripudio di colori ed emozioni che lasceranno certamente il segno.

LA VENERABILE MADRE TERESA LANFRANCO

Figlie di Santa Maria di Leuca. Nel 1938 conobbe la fondatrice dell'Ordine **Beata Elisa Martinez** (nata a **Galatina** e **miggianese** d'adozione) e ne divenne fedelissima discepola e confidente

Mons. Vito Angiuli, Vescovo di Ugento - S. Maria Di Leuca e **Suor Ilaria Nicolardi**, Superiore della Congregazione delle Figlie di S. Maria di Leuca hanno annunciato «con gioia» che, il 13 aprile, **Papa Francesco** ha ratificato i voti positivi espressi il 21 marzo 2023 dai Consultori Teologi del Dicastero delle Cause dei Santi e il 9 aprile 2024 dai Cardinali e Vescovi, dichiarando: «*Constano le virtù teologali della Fede, Speranza e Carità verso Dio e verso il prossimo, nonché le virtù cardinali della Prudenza, Giustizia, Fortezza e Temperanza e le virtù annesse, in grado eroico della Serva di Dio Teresa Lanfranco (al secolo: Annunziata Addolorata), per il caso e l'effetto di cui si tratta*». Il Santo Padre, inoltre, ha dato disposizione al Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi, che venisse pubblicato il Decreto che proclama Venerabile la nostra Serva di Dio. Nella serata del 31 agosto, nella Basilica di S. Maria de finibus terrae in Leuca, si è svolta una Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Vito Angiuli e, il 1° settembre, nella



foto Michele Rosafio

Basilica Concattedrale di Sant'Agata in Gallipoli una Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da **Mons. Fernando Filograna** «per lodare insieme il Signore mirabile nei suoi santi». Unitamente alla Famiglia Religiosa delle Figlie di Santa Maria di Leuca e alla Diocesi di Ugento - S. Maria di Leuca, Mons. Vito Angiuli e Suor Ilaria Nicolardi hanno espresso gratitudine a **Mons. Sabino Amedeo Lattanzio**, Postulatore della Causa di Beatificazione e Canonizzazione di Madre Lanfranco, «per la



rapidità con cui si è giunti al conseguimento di tale traguardo, essendo trascorsi poco meno di cinque anni dalla chiusura della fase diocesana processuale della nostra Venerabile» (20 luglio 2019). Lo straordinario evento di grazia che coincide con i 35 anni dalla morte di Madre Lanfranco (+ 8 giugno 1989) è stato preceduto lo scorso 25 giugno 2023 dalla Beatificazione della Fondatrice delle Suore Figlie di Santa Maria di Leuca, **Madre Elisa Martinez**.

Madre Teresa Lanfranco, al secolo **Annunziata Addolorata**, nacque a **Gallipoli** il 24 marzo 1920; fu battezzata nella parrocchia di San Francesco in Gallipoli il 12 aprile 1920. Trascorse i primi anni della sua infanzia tra le mura domestiche, ricevendo dai suoi genitori buoni esempi di vita cristiana e umana. All'età di 17 anni incontrò la serva di Dio Elisa Martinez, la quale le chiese di condividere il suo ideale fondazionale di consacrazione e di apostolato a favore della parrocchia e dell'educazione delle ragazze, sotto la protezione della Vergine Maria. Nel 1938 diedero inizio a

Miggiano, con altre giovani, alla **Pia Unione delle Suore dell'Immacolata** che, nel 1941, con il riconoscimento in Istituto di Diritto Diocesano, prese il nome di Suore «**Figlie di Santa Maria di Leuca**», in onore del maggior Santuario Mariano del Salento. Madre Teresa, sin dal primo momento, divenne la fedelissima discepola e confidente della Fondatrice. Madre Teresa Lanfranco, all'interno dell'Istituto, ha ricoperto i ruoli di Vicaria Generale, Economa Generale e Maestra delle Novizie. Per l'esempio di vera religiosa e di preclare virtù dimostrate, fu da tutti stimata. Dopo una vita spesa interamente per la diffusione del Regno di Dio, nella preghiera e nell'apostolato, morì santamente a Roma l'8 giugno 1989. Dal 2 agosto 2017 i suoi resti mortali riposano nella Cappella della Casa Generalizia delle Figlie di Santa Maria di Leuca. Per la fama di santità sempre più in crescendo, il 14 luglio 2018 è stata introdotta la Causa di Beatificazione e Canonizzazione, conclusasi il 20 luglio 2019. Il 13 aprile 2024 Papa Francesco l'ha dichiarata **Venerabile**.



Salento International Film Festival Il cinema è di casa a Tricase

Il **Salento International Film Festival a Tricase** celebra la sua XXI edizione, riaffermandosi come evento nel mondo del cinema indipendente internazionale. Il festival si distingue per il suo format unico «itinerante», portando una selezione di film di alta qualità in diverse città del mondo, arricchendo così la sua presenza globale e la sua accessibilità. La cura nella selezione di opere indipendenti da ogni angolo del globo permette al Salento International Film Festival di offrire un'esperienza cinematografica capace di celebrare la diversità e la profondità delle narrazioni culturali contemporanee. Questa edizione promette di essere un crogiolo di visioni

artistiche, dove il pubblico può esplorare storie che ispirano, sfidano e arricchiscono il panorama culturale mondiale. Inaugurazione **martedì 10 settembre**, alle ore 18. in piazza Don Tonino Bello. Alle 19, presso la Sala del Trono la presentazione degli ospiti cui seguiranno le proiezioni del corto «Interiorità» di Valentina Kamenova (Usa 2024 - 15') e del film «Il mio posto è qui» di Cristiano Bortone e Daniela Porto (Italia 2024 - 110') in calabrese con sottotitoli in italiano. Seguiranno proiezioni ed eventi **fino al 15 settembre**, tra Piazza Pisanelli, piazza Don Tonio Bello e il Celacanto a **Marina Serra**. Il programma completo ed altre informazioni sul sito salentofilmfestival.com.

Tricase: Testimoni di Cambiamento Uniti contro la violenza di genere

Sabato 7 settembre. Tavola rotonda in piazza Don Tonino Bello organizzata **Clan Fuoco Falco** del gruppo **Scout Tricase 1**



È il tema della tavola rotonda a partecipazione cittadina che il **Clan Fuoco Falco del gruppo Scout Tricase 1** organizza per **sabato 7 settembre**, in Piazza Don Tonino Bello, Tricase, sul tema della **violenza sulle donne**. Questo evento nasce dalle esperienze realizzate nel corso di quest'anno associativo all'interno di case famiglie, centri antiviolenza, incontri con operatori sociali e dalla consapevolezza maturata che la violenza di genere non conosce età e che si può prevenire e combattere solo facendo rete sul territorio. «Ognuno può fare la sua parte», spiegano gli organizzatori, «e noi, Rovere e Scolte del Clan Fuoco Falco, come cittadini attivi vogliamo favorire un momento di confronto a più voci, per sensibilizzare, prevenire e fare sapere a chi è vittima di violenza, che esiste un modo per uscire da questa spirale». Nel corso della tavola rotonda l'opportunità di dialogo con ospiti esperti: **psicoterapeuta, avvocato, forze dell'ordine, sindaco, assistenti sociali** del territorio e del **Centro antiviolenza DonnaAttiva del Vasto (Ch)**. L'invito del gruppo Scout «è rivolto ai ragazzi, scuole, associazioni, istituzioni, perché insieme possiamo fare la differenza».

LUCUGNANO E LA VERGINE DEI 7 DOLORI

L'11 agosto 1778. La porta della Cappella si aprì da sola dopo uno scoppio ed anche la teca, dove era la statua della Vergine, chiusa con due lucchetti, si spalancò improvvisamente...

➤ Sono forti la devozione e l'amore di **Lucugnano** per la **Madonna Addolorata**.

La festa della frazione tricasina è, quindi, un'occasione per ricordare anno dopo anno la vita **Vergine dei Sette Dolori** ed i miracoli legati a questi luoghi. La Madonna Addolorata è conosciuta anche come la Vergine dei Sette Dolori: il numero sette, in senso biblico, ha un valore simbolico ed indica la totalità dei dolori: sono sette i giorni della creazione dell'Universo, come sette sono i Sacramenti, i Vizi Capitali ed i doni dello Spirito Santo.

Secondo alcuni scritti **Maria Addolorata** originaria di Bruxelles, nel secolo XIII decise di rinunciare al mondo per dedicarsi tutta a Dio, votandosi alla povertà ed alla castità.

Un giovane che non riuscì ad ottenere il suo amore accusò la giovinetta di furto e la fece condannare. Maria Addolorata venne sepolta viva e sul suo corpo infisso un palo acuminato: era il 18 giugno del 1290.

Riguardo al legame con la frazione tricasina, l'8 agosto del 1770 fu ordinato dal Re che, a causa di miracoli e profezie falsi di una certa suor Maria Pajano, si chiudesse la cappella. I lucugnesi, forti della loro devo-



zione, continuarono a chiedere suppliche alle autorità per la riapertura della Cappella, e l'11 agosto 1788 accadde un evento prodigioso: **il Miracolo dell'Apertura della Madonna**.

Si narra infatti che la porta della Cappella si aprì da sola dopo uno scoppio seguito da un grande rumore ed anche la teca, dove era custodita la statua della Vergine, chiusa con due lucchetti, si era improvvisamente spalancata senza alcuna lesione.

Si pensò subito al miracolo voluto dalla Madonna Addolorata perché stanca di essere chiusa e priva soprattutto dell'adorazione e della devozione del popolo.

Il programma prevede, in preparazione alla festa il **Settenario**, ogni giorno **dall'8 al 13 settembre**, dalle 19, presso il Santuario,

la recita del Santo Rosario dei 7 Dolori e la santa messa.

Sabato 14 settembre, giorno di **Vigilia**, alle 18 santo rosario e messa; dalle 19 la solenne processione per le vie del paese. Il corteo dopo essere stato accolto in zona Calvario dai fuochi d'artificio si fermerà in piazza Comi per l'**Ave Maria**, cantata da una nota soprano ed il panegirico e lode della B.V. Addolorata.

Nel corso della giornata presterà servizio il **Concerto Bandistico Città di Monteroni**. Le vie del paese ospiteranno la **musica itinerante della Disturband**. In serata il **tradizionale** e atteso concerto di musica leggera che quest'anno vedrà esibirsi i **Romans**, gruppo fondato nel 1959, noto al grande pubblico per canzoni come "Caro amore mio", "Voglia di mare", "Un momento di più", "Coniglietto", "Tornerò", "Stiamo bene insieme" e "Su quella spiaggia".

Domenica 15, giorno della **Festa**, sante messe nel Santuario alle 6, 7, 8, 9, 10. Alle 11, messa solenne in Chiesa Madre, preceduta all'arrivo della Statua della Madonna dal Santuario dalla **Marcia Trionfale dell'Aida** eseguita da 12 trombe egiziane, 6 per ogni banda presente.

Nel corso della mattinata la tradizionale **Grande Fiera**. Nel pomeriggio, alle 17,30, altra messa in Chiesa Madre.

Madonna del Passo: due giorni di festa a Specchia

➤ Fervono i preparativi per un momento

di aggregazione e tradizione, che coniuga devozione religiosa e intrattenimento, un evento che intreccerà

storia e fede, attesissimo da tutta la comunità: la **Festa della Madonna del Passo**.

Sabato 7, alle 19, la **Misto Band - Street Band** suonerà per le vie principali del paese fino alle 20,30, quando si esibirà in piazza del Popolo. Dalle 20, altri momenti di spettacolo con gli **artisti di strada**; in piazza del Popolo, dalle 20,30, sarà possibile ammirare l'**Infiorata** dedicata alla Madonna, curata dal **Gruppo Volontari Infiorata Patù e Parrocchia di Patù**. Alle 21, nella piazzetta nei pressi della Pro Loco, divertimento per i bambini con il **Transformers Show**.

Al termine, in piazza del Popolo, il concerto di **Antonio Castrigranò e i Taranta Sound**.

Nella mattinata di **domenica 8**, nei pressi della cripta dedicata alla Madonna del Passo, si svolgerà



la secolare **Fiera Mercato**. Al termine della santa messa, sempre di **domenica 8**, la **processione** (annunciata dai fuochi pirotecnici della **Fireworks Salento** da Corsano) si snoderà tra le strade del

paese con i balconi delle abitazioni addobbati da festoni e luci.

Per tutta la giornata dell'8 settembre e per la processione, che sarà accompagnata musicalmente anche dal **Gruppo Zzi Banda Alezio Bassa Musica**, presterà servizio il **Premiato Concerto Bandistico "La Grande Banda del Cilento"** che, al termine della processione, si esibirà in piazza del Popolo. Nelle due serate dell'evento sarà possibile acquistare dal **Mercatino Artigianale**, curato dalle associazioni **Crazy Art Group**.

Informale e Artigianato Che Piace Zarathustra o ricevere, gratuitamente, un ricordo della Festa con **"Selfie Fun"**: mentre i bambini potranno divertirsi nel piccolo **Lunapark**, in piazza S. Oronzo, i più grandi lo troveranno nei pressi dell'Ex Convento dei Francescani Neri.

 **Soluzioni Cartongesso**
di Villani Stefano

- ✓ **LAVORAZIONI IN CARTONGESSO**
- ✓ **PARETI E CONTROSOFFITTI**
- ✓ **PITTURAZIONI**
- ✓ **PROGETTAZIONE E DESIGN**

SPECCHIA

VIA G. DI VITTORIO, 27



329 7370461



soluzionicartongesso@hotmail.com



LA MADONNA DI SANARICA

Nel secolo XIV. Un'imbarcazione di tarantini fu sorpresa da un violento nubifragio e dal mare tempestoso al largo di **Porto Badisco**, quando apparve loro la celestiale figura della Vergine...

➤ La Festa della Madonna di Sanarica è una delle più sentite in assoluto e non solo nel piccolo centro salentino.

Il culto verso la Madonna delle Grazie, detta anche Madonna di Sanarica, nasce da un fatto intrinseco alla natura religiosa dell'uomo e soprattutto dell'uomo del Salento.

Come si legge sul sito ufficiale dell'Associazione di collegamento dei Santuari italiani, già nel secolo IX d.C. si riscontra il culto profondo verso la Madonna, Madre di Grazie, là dove, poi sarebbe sorto il piccolo centro urbano di Sanarica. In quella contrada, da una disadorna e piccola cappella campestre una immagine prodigiosa della Madre di Dio distribuiva fiducia e speranza e grazie a tutti gli afflitti che vi si recavano.

Nel secolo XIV una grossa imbarcazione di tarantini fu sorpresa da un violento nubifragio e da un mare tempestoso al largo di **Porto Badisco**, mentre disperati e speranzosi insieme volgevano voci e mani al cielo supplichevoli, apparve loro in visione una celestiale figura della Vergine che diede conforto e coraggio e tranquillità e agli stessi chiese: "**Venite a trovarmi a Sanarica**". E disparve.

Nonostante fosse un luogo sconosciuto a quei poveri naufraghi, prima di rientrare nel luogo di residenza si portarono in Sanarica, ringraziarono la Vergine Madre delle Grazie e promisero di tornare ogni anno a trovarla in compagnia delle famiglie.

I pellegrinaggi dei tarantini durarono lunghi anni e secoli e sempre più numerosi, tanto che nel secolo XVI si costituirono



una vera e propria colonia tarantina a Sanarica. Costituirono abitazioni, stalle, pozzi, rimasti in piedi, sul suolo del Santuario, fino a pochi anni addietro e insistevano sul luogo ove oggi sorgono le opere di ministero pastorale. Potendo disporre di discreti alloggi i tarantini si fermarono lunghi giorni in Sanarica, celebrando a proprie spese festeggiamenti in onore della Madonna, con luminarie, spari e concerti. Fu col loro contributo e con le libere offerte dei devoti che si poté costruire quella che ora è la navata centrale dell'attuale Santuario, portato poi a termine a tre navate nel 1712 e inaugurato solo nel 1716, come è scolpito, su tavola di pietra, sul frontespizio dello stesso Santuario.

Allo scopo di sentire più vicina la Vergine Protettrice di Sanarica i tarantini hanno dedicato a Lei una cappellina nei pressi

della chiesa del Crocefisso in Grottaglie, a due km. dal centro abitato.

Non meno che dal tarantino sono accorsi e accorrono tuttora numerosissimi devoti dal basso Salento fino a S. Maria di Leuca, specialmente nei giorni in cui si celebra la festa. Da epoca remotissima, probabilmente a seguito di un intervento prodigioso della Madonna, folle di pellegrini da **Matino** e dintorni, ogni anno il 5 di luglio, anziché in settembre, pernottavano sotto il cielo di Sanarica celebrando a proprie spese, con addobbi, luci, spari e concerto bandistico, una vera e propria festa in onore alla Madonna. Della loro fede e devozione ne è testimonianza per le generazioni una Cappellina dedicata alla Madonna di Sanarica e in località denominata "**Sanarica**" presso la quale il giorno 8 settembre di ogni anno viene celebrata una festa.



Dopo la lunga preparazione religiosa alla solennità, **sabato 7 settembre**, giorno della **Vigilia**, sante messe alle 8, 17 e 18. Alle 18,45, in piazza Martini, traslazione della statua della Madonna delle Grazie, **presieduta da mons. Gianni Caliandro**, Rettore del Pontificio Seminario Regionale Pugliese Pio XI di Molfetta, **omaggio floreale e consegna delle chiavi della città alla Madonna**. Alle 20, il corteo dei fedeli scorterà la statua della Madonna delle Grazie per la tradizionale **processione** tra le vie del paese. In serata per il **Lacciu music festival** (dopo l'apertura di 24 ore prima degli Accasaccio & Friends), in scena **Kawabonga**, una festa a 360° gradi con il

pubblico parte integrante del party: musica, una scenografia ricca di effetti speciali, fiamme, coriandoli, gonfiabili, palloni, canotti, dischi volanti. Il talentuoso team noto per i DJSet esplosivi, **remix** e **mush up** caratterizzata dalla fusione di tutti i generi musicali con l'obiettivo di fare divertire tutti.

Domenica 8, giorno della **Festa**, apertura del Santuario sin dalle 5,30 del mattino. Sante messe alle 6, 7, 8, 9 e 10.

Alle 10,30 raduno dei fedeli presso il Santuario in piazzetta Madonna e **processione** per le vie del paese.



Mandrake

Alle 11,30, messa solenne celebrata nella chiesa parrocchiale e omelia di **don Antonio Tondi**.

Nel pomeriggio sante messe alle 16, 17, 18, 19, 20 e alle 21.

Lunedì 9 sarà il giorno del **Ringraziamento**.

Apertura del Santuario alle 7 e Sante Messe alle 8 e alle 19.

In serata, in piazza Martini, il **Lacciu music festival** si converte al cabaret con **Stasera Ridiamoci Sud**. La serata sarà scoppiettante.

Saliranno sul palco: **I MalfAttori, The Lesionati** e **Mandrake**.

GRAND GOURMET

supermercato

Freschezza e Qualità ogni giorno

SPECCHIA | via G. Di Vittorio, 22

☎ 0833 53 53 47

f Supermercato Grand Gourmet

LA SPESA CHE CONVIENE 2 VOLTE

MARIA SS. DELLA STRADA A TAURISANO

Due leggende. Nel Medioevo la Vergine ha salvato la città da una terribile epidemia di peste. Nel 1700, mise in fuga i briganti che aggredirono un ricco mercante di oggetti preziosi

Si rinnova il plurisecolare culto per la festività della Natività di Maria che a Taurisano ricorre sotto il singolare titolo di **Madonna della Strada**. Questo è un importante evento per il grande fervore religioso e partecipazione popolare, tanto da essere considerata per i taurisanesi la Compadrona del paese. La devozione popolare ruota intorno ad un monumento sacro, oggi Santuario a vocazione Ecumenica, edificato tra la fine della dominazione sveva e gli inizi di quella angioina (intorno alla seconda metà del sec. XIII) ed in origine dedicato alla Natività di Maria che ricorre secondo il rito ortodosso 8 settembre, giorno dei festeggiamenti. Sulle origini della chiesa e sul "Culto" millenario la tradizione ci ha tramandato **due leggende**. La prima recente e romantica, risalente con ogni probabilità al 1700, narra che un **ricco mercante** di oggetti preziosi viene **salvato** per apparizione della B.V. Maria **dai briganti** assalitori mettendoli in fuga, per la sua intercessione e in segno di riconoscenza il mercante edificò l'edificio sacro e lo cinse con un cordone ricavato dalla fusione degli oggetti preziosi che trasportava. La seconda, antica e con ogni probabilità dovrebbe avvicinarsi alla realtà, racconta che nel Basso Medioevo la Madonna, invocata e apparsa, **ha salvato la comunità di Taurisano da una terribile epidemia di peste**. Per questo fatto miracoloso dovuto all'intercessione della Vergine fu edificato l'edificio religioso, e donato un cordone d'oro, poi d'argento dalla collettività per lo scampato pericolo. Questo singolare culto, presenta notevoli analogie con la tradizione della Madonna del Santo Cordone, venerata a Valenciennes (Fiandre francesi), secondo la quale nel 1008, la Madonna salvò dalla peste gli abitanti cingendo la città a protezione con un cordone miracoloso. Con ogni probabilità questo culto fu introdotto dai pellegrini, che dal nord Europa dalla via "Francigena" venivano verso l'Italia attraversando la via "Romea" giungevano in Puglia, per poi recarsi, tramite la via della "Perdonanza" o "Misteriosa", all'importante Santuario di Finibus Terrae di S. Maria di Leuca, questo nel periodo della dominazione Francese per opera degli angioini che presero possesso di Taurisano sin dal 1269.



Sabato 7 settembre, alle 7,30, santa messa al Santuario. Alle 19, solenne concelebrazione eucaristica, presieduta da **mons. Vito Angiuli**, Vescovo di Ugento - S. M. di Leuca, con l'atto di affidamento della città a Maria SS. della Strada e deposizione di un fascio di rose bianche da parte del **sindaco Luigi Guidano** sulla colonna in piazza. Alle 20, **processione** per le vie del paese con partenza e arrivo in piazza Fontana. Nel corso della giornata presterà servizio il **Concerto Bandistico Città Taurisano**. In serata, in piazza Fontana, si canterà e si ballerà con le *dance hits* degli anni 70, 80 e 90 dei **Nine Beat**.

Domenica 8, giorno della festa, le celebrazioni eucaristiche avranno luogo nel Santuario alle ore 7,30 (**don Biagio Errico**), 10 (**don Gionatan De Marco**) e 19 (**don Andrea D'Oria**). Nel corso della mattinata, nei pressi di piazza Fontana, avrà luogo la prima edizione della **Fiera Mercato**. Durante la giornata presterà servizio la **Banda da Concerto Città di Lecce**. A mezzanotte **Bolero** e la fantastica **accensione del Santuario**.

Tricase: la festa di Sant'Eufemia



Il 16 settembre si festeggia **Sant'Eufemia Vergine e Martire**, Patrona del rione di **Tricase**. Così nel borgo tricasinense si preparano due giorni di festa.

Dopo la preparazione religiosa alla festa (da sabato 7 a sabato 14 settembre, ogni giorno, alle 18,15 i Vespri e alle 18,30 la santa messa), si entrerà nel vivo delle celebrazioni **domenica 15**: dopo la celebrazione eucaristica delle ore 18, si snoderà la processione tra le vie del borgo. Alle 21, in piazza spettacolo in musica concerto cosplay con gli **Ipergalattici Cartoons Cover Band** e la straordinaria partecipazione di **Dj Osso**; apertura di serata con la musica di **Steven The Prince**. **Lunedì 16**, sante messe alle 8, 10,30 e 18 (con Panegirico). In serata l'esibizione del Gran Concerto Bandistico della **Grecia Salentina**. A fine festa, l'arrivederci al prossimo anno con gli spettacolari fuochi d'artificio.

NISSAN

Nuovo
Nissan Qashqai
Defy Ordinary

DA € 159/MESE
TAN 5,99% TAEG 7,12%
CON FINANZIAMENTO INTELLIGENT BUY

ANTICIPO € 6.476 - 36 RATE DA € 159 - RATA FINALE € 19.258 O PUOI RESTITUIRLO.

*Nuovo Qashqai Acenta MC24 Mid Hybrid 140CV € 27.370 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 31.570 (IPT escl.) meno € 4.200 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permessa o rottamazione di un'autovettura usata di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Offerta valida sulle vetture immatricolate entro il 31/10/2024. Esempio di finanziamento: anticipo € 6.476, importo totale del credito € 21.244,39 (include finanziamento veicolo € 20.894,39 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 53,11 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.756,95, Valore Futuro Garantito € 19.257,70 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 30.000 km (costo chilometri eccedenti) € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo; importo totale dovuto dal consumatore € 24.981,34 in 36 rate da € 158,99 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,12%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissan-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/09/2024.

Valori ciclo combinato WLTP nuovo **Nissan Qashqai**: consumi da 7 a 5,1 l/100 Km; emissioni CO₂ da 158 a 116 g/Km



FIVE MOTORS

TARANTO | BRINDISI | LECCE | MELPIGNANO

PROMESSA **NISSAN**

fivemotors.it



GRAN PREMIO DI PUGLIA A PORTO MIGGIANO

Moto d'Acqua. Fa tappa a Santa Cesarea il Campionato nazionale con le evoluzioni dei migliori piloti tricolori che si confronteranno in sfide spettacolari e dagli alti contenuti tecnici



Mattia Ghirardo



Roberto Mariani



Naomi Benini

È in programma a **Santa Cesarea Terme**, nel weekend **da venerdì 6 a domenica 8 settembre**, la **quarta tappa del Campionato Italiano Moto d'Acqua 2024 - Gran Premio di Puglia**, che approderà nello specchio d'acqua antistante **Porto Miggiano** e che farà da sfondo alle evoluzioni dei migliori piloti tricolori, che si confronteranno in sfide spettacolari e dagli alti contenuti tecnici, pronti a regalare emozioni e adrenalina a tifosi e appassionati. L'appuntamento è organizzato dall'Hardwave A.S.D., sotto l'egida della Federazione Italiana Motonautica C.O.N.I., con il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Santa Cesarea. Le categorie e le 19 classi in gara sono: **Runabout F1, Runabout F1 Veteran, Runabout F2, Runabout F4, Runabout F4 Femminile, Runabout Novice, Spark Giovanile 12-14, Spark Giovanile 15-18, Ski F1, Ski F1 Veteran, Ski F2, Ski F4, Ski**

Open, Ski Superjet, Ski Giovanile 12-14, Ski Giovanile 15-18, Freestyle Pro, Endurance F1, Endurance F2. Dopo l'installazione del campo gara e le iscrizioni e le verifiche tecniche di tutte le categorie e classi in gara, si entrerà nel cuore delle competizioni **sabato 7 settembre**: alle 9,15 partiranno le prove libere, alle quali seguiranno dalle 11,45 alle 14, le prime manche di gara; dopo una pausa, la seconda parte delle gare prenderà il via alle 15. **Domenica 8**, alle 9 le prove libere, seguite dalle seconde manche (dalle 10,30 alle 14 e dalle 14,30 alle 18,30). Al termine delle gare saranno premiati i vincitori di tappa. «Il Campionato Italiano Moto d'Acqua nella bellissima Santa Cesarea», dichiara **Vincenzo Iaconianni, presidente della Federazione Italiana Motonautica**, «luogo nel quale si è disputato il Campionato Italiano nel 2020 (la prima tappa che la Federazione Italiana

Motonautica ha organizzato dopo la chiusura nazionale dovuta all'emergenza Covid)». «La località», aggiunge Iaconianni, «è molto bella e si presta perfettamente alle esigenze e alle necessità delle gare di Moto d'Acqua, oltre a fornire una visione panoramica agli spettatori, grazie alla posizione dove è situato l'evento che lo rende veramente fruibile e molto piacevole per gli appassionati di questo sport. Il comitato organizzatore, che è di un elevato livello qualitativo, coordinato degnamente dalla delegazione FIM Puglia, sicuramente fornirà, come nell'edizione precedente di esordio nel 2020, una grande prova, che porterà una notevole considerazione da parte del CONI, del Campionato Italiano Moto d'Acqua». «Dopo la pausa estiva riprende il Campionato Italiano Moto d'Acqua nella bellissima cornice di Santa Cesarea Terme», gli fa eco **Giorgio Viscione, Presidente Commissione Moto**

d'Acqua della Federazione Italiana Motonautica, «una cornice fantastica, molto apprezzata anche artisticamente. La tappa della Puglia è sempre piena di sorprese, grazie alla Hardwave ASD di Giuseppe Risolo, che ha già annunciato che saranno presenti diverse agevolazioni per gli allievi, a partire dal giorno 5 settembre. Le iscrizioni dei piloti risultano essere ad oggi oltre cento e si prevede una grande affluenza; ma l'iniziativa più interessante sarà quella dell'utilizzo dei pontili galleggianti, ad oggi regolarmente impiegati per le partenze, nelle gare internazionali e già presenti a Brindisi nella tappa del 2017; quindi, anche in Italia si avrà la possibilità di partire dai pontili galleggianti». Dopo Santa Cesarea, la quinta ed **ultima tappa** sarà a **Fiumicino** nel fine settimana del **21 e 22 settembre**. L'allestimento di tutti i campi gara è curato dagli organizzatori delle relative manifestazioni.

Calcio, Casarano: ricomincia l'avventura

Serie D. La squadra, rivoluzionata al calciomercato, si presenta ai nastri di partenza del **terribile Girone H** con la **solita** ambizione di coronare quel sogno lungo più di 25 anni...

Superato il turno di Coppa Italia domenica scorsa contro i neopromossi calabresi del Sambiasi, che avevano battuto in precedenza il Brindisi al "Fanuzzi", ora per il Casarano bussa alle porte al **Campionato di Serie D** (sesto consecutivo) in quel famigerato **Girone H**, ritenuto il più difficile dello **Stivale**. La squadra agli ordini del tecnico **Giuseppe Laterza**, pronta ai nastri di partenza, è stata confezionata in un'interminabile campagna acquisti ad opera del duo **Fulvio Navone-Antonio Obbiettivo**, non escluse richieste dello stesso Laterza, riconfermato. La novità più importante è stata la discesa in campo in forma diretta del main sponsor **Antonio Filograna Sergio**, oggi presidente a tutti gli effetti, circondato da un affidabile staff *ex novo*.



La formazione iniziale contro il Sambiasi: **Fernandes, Martinenko, Opoola, Guastamacchia, Saraniti, Teijo, Perez, Cerutti, Rizzo, Pinto, Loiodice**

Si sono così risvegliati antichi entusiasmi, da lungo sopiti, come dimostrano la spettacolare presentazione della squadra alla tifoseria e alla città, avvenuta all'interno dello **stadio Capozza**, e l'afflusso di spettatori con la **Curva Nord**, finalmente ricompattata nell'incontro serale di Coppa.

LA ROSA 2024/25

Fra arrivi e conferme, al momento di andare in stampa, risulta questa la rosa del Casarano, edizione 2024-2025 (i nomi sono elencati nell'ordine cronologico della loro comunicazione ufficiale):

Giovanni Pinto, difensore (1991), Francesco Magnati, attaccante (2006), Antonio D'Alena, centrocampista (1998), Leandro Versienti, centrocampista (1996), Nicola Loiodice, attaccante (1992), Antonio Guastamacchia, difensore (1995), Vincenzo Ferrara, attaccante (1993), Andrea Saraniti, attaccante (1998), Gianmarco Rizzo, difensore (1994), Malik Opoola, attaccante, (2004), Leandro Teijo, centrocampista (1991), Mauro Cerutti, centrocampista (1994), Edoardo Alloj, portiere (2006), Gaetano Logoluso, centrocampista (1997), Matteo Legittimo, difensore (1989), Giancarlo Malcore, attaccante (1993), Leonardo Perez, attaccante (1998), Marco Ferilli, portiere (2007), Domenico Valentino, centrocampista (2004), Nikita Martinenko, difensore (2006), Gabriel Fernandes, portiere (2005), Francesco Gattuso, portiere (2005), Federico

Biaggi, centrocampista (2003), Ismael Caiazza, attaccante (2004), Javier Morales, difensore (1993), Milos Milicevic, difensore (2006); aggregati Nicola Palma centrocampista (2006), Diego Malagnino, difensore (2006), Nicolò Fasano, centrocampista (2005).

UN SOGNO LUNGO PIÙ DI UN QUARTO DI SECOLO

I lettori più esperti del calcio di serie D comprenderanno appieno il valore tecnico di questa rosa, ma gli stessi sanno bene che la concorrenza nel girone H è spietata; bisognerà ogni domenica approfondire il massimo impegno fino e oltre il 90' e, se sarà favorevole anche l'**Eupalla** inventata da **Gianni Brera**, si potrà (dovrà) coronare il sogno che perdura da più di un quarto di secolo. Giuseppe Lagna

(ALMENO) 4 MOTIVI PER CUI CI INVIDIANO

Fefè, Nicoletta, Daniele e la Notte della Taranta. Quattro eccellenze in ambiti diversi, nello sport, nella danza, nell'istruzione e nelle tradizioni popolari

Ci sono quattro entità salentine che, in diversi ambiti e per diversi meriti, il mondo ci invidia.

Sono tre personalità ed un evento, si tratta dell'allenatore della nazionale maschile italiana di pallavolo **Ferdinando Fefè De Giorgi**, l'étoile del Teatro alla Scala di Milano **Nicoletta Manni**, il docente di informatica e imprenditorialità giovanile **Daniele Manni** (questi ultimi due non sono legati da parentela, almeno relativamente alle ultime generazioni) e **La Notte della Taranta**.

IL FESTIVAL PIÙ AMATO AL MONDO



Angelina Mango alla Notte della Taranta

Partiamo proprio da La Notte della Taranta la quale, giusto qualche giorno fa, ha chiuso in bellezza la maestosa edizione 2024. È probabilmente il più **grande e importante festival di musica folk e cultura popolare al mondo**, amato e partecipato dai giovani.

Giunto alla ventisettesima edizione, a partire dal 1998 il Festival mira a valorizzare la musica tradizionale salentina attraverso la sua riproposta e la contaminazione con altri linguaggi musicali.

Si svolge nel mese di agosto, in forma itinerante in varie piazze del Salento, iniziando da **Corigliano d'Otranto** e culminando nel concertone di **Melpignano** che vede la partecipazione di musicisti di fama nazionale ed internazionale.

La Notte della Taranta è un bene culturale e la sua forza è messa in luce dal forte legame della comunità con le proprie radici culturali e tradizioni, confermando come la cultura salentina non sia solo un patrimonio del passato, ma una forza viva che continua a unire e ispirare passate e presenti generazioni. Per la prima volta, questa edizione è stata trasmessa in diretta, in prima serata, su **Rai Tre** raccogliendo un successo inaspettato con quasi un milione di telespettatori ed uno share del 9 per cento.

CAMPIONE DEL MONDO

Ferdinando "Fefè" De Giorgi, nato a **Squinzano** nel 1961, è uno degli **sportivi più vincenti al mondo**, prima come giocatore e poi come allenatore.

Con le sue imprese ha scritto la storia del volley italiano e mondiale. Come giocatore, De Giorgi è stato uno dei migliori palleggiatori italiani.

Entra nel mondo della Serie A di pallavolo nella mitica Panini di Modena di **Julio Velasco** nel 1986 vincendo subito lo scudetto. L'anno successivo esordisce in maglia azzurra statura (è alto "solo" 1 metro e 78), è quello dei meriti acquisiti sul campo. Come giocatore di club nel suo



Fefè De Giorgi

palmares si contano: 3 coppe del mondo, una Coppa Confederale, una Coppa delle Coppe, una Supercoppa Europea, una Coppa Italia e una Supercoppa Italiana. Ma è l'esperienza con la maglia della Nazionale italiana che ha fatto entrare De Giorgi nella leggenda.

Da giocatore ha fatto parte di quella che è passata alla storia come la Generazione dei fenomeni, un gruppo di campioni che negli anni '90 ha vinto con la maglia azzurra tre titoli mondiali consecutivi: 1990, 1994, 1998. Complessivamente "Fefè" ha collezionato ben 330 presenze in Nazionale vincendo anche 1 Campionato Europeo e 3 World League. Da allenatore, dopo l'esperienza di Cuneo, è passato a Perugia con cui ha conquistato uno storico accesso alla finale scudetto per poi approdare alla Lube Volley dove ancora una volta fa la storia: in pochi anni vince 1 scudetto (2005-2006), 2 Coppa Italia (2007-2008 e 2008-2009), 1 Coppa CEV (2005-2006) e 2 Supercoppa italiana (2006 e 2008). Nel giugno 2021 viene chiamato ad allenare la **Nazionale italiana** di pallavolo maschile. Qui De Giorgi e i suoi campioni vincono il torneo, dopo 16 anni dall'ultima vittoria degli azzurri. Un successo che gli vale la Palma d'Oro al Merito Tecnico, massima onorificenza del CONI per i tecnici sportivi, e il titolo di Cavaliere della Repubblica. Nel 2022 guida l'Italia alla vittoria del **Campionato Mondiale** in Polonia, in finale contro i padroni di casa, 24 anni dopo l'ultimo oro mondiale degli azzurri, allora con lo stesso Ferdinando De Giorgi in campo come giocatore. Nel 2024 guida la nazionale alle Olimpiadi di Parigi portando l'Italia ad essere la quarta squadra più forte del mondo.

L'ETOILE DELLA SCALA



Nicoletta Manni

Originaria di **Santa Barbara**, frazione di **Galatina** (dove è nata nel 1991), **Nicoletta Manni** ha iniziato a danzare da giovanissima a **Copertino**, nella scuola diretta dalla madre. A 11 anni supera con il massimo dei voti gli esami della metodologia Royal Academy of Dance, successivamente a 12 anni viene ammessa alla

scuola di ballo dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano, dove si diploma nel 2009. Subito dopo aver conseguito il diploma, è stata ingaggiata per un periodo nella compagnia Staatsballett di Berlino fino al dicembre 2012 con la quale ha danzato in diversi balletti del repertorio classico e coreografie contemporanee.

Nel 2013, su invito del direttore Machar Vaziev, partecipa alle audizioni per il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala e risulta al primo posto della graduatoria. Nell'aprile 2014 è nominata prima ballerina.

Nel 2015 riceve una candidatura al Prix Benois de la Danse per *Le jeune homme et la mort* di Roland Petit.

Nel settembre 2020 riceve il premio "Danzatore dell'anno sulla scena internazionale" nella quarantottesima edizione di "Positano premia la danza Léonide Massine".

L'8 novembre 2023 è nominata **étoile del Teatro alla Scala** dal sovrintendente Do-

minique Meier sul palcoscenico del teatro, al termine della seconda rappresentazione dove ha danzato come Tat'jana in coppia con l'étoile **Roberto Bolle** nel balletto *Onegin*.

«È un'emozione grandissima che nessuno di noi si aspettava di vivere», ha commentato così **Anna De Matteis**, la madre di Nicoletta, e nelle sue parole c'è tutto l'orgoglio di una madre all'indomani della nomina della sua figliola a étoile della Scala.

Il coronamento di un sogno partito da una scuola di danza di periferia, a Santa Barbara, piccola frazione di Galatina nel cuore del Salento, e che si è concluso in uno dei teatri più importanti del mondo. Il mese seguente ha danzato nel ruolo di Swanilda in occasione della prima assoluta della Coppélia di Aleksej Ratmanskij, mentre nel 2024 ha ottenuto una seconda candidatura al Prix Benois per la sua interpretazione come Medora ne *Le Corsaire* di Manuel Legris.

IL PROF PLURIPREMIATO



Il prof. Daniele Manni

Infine, **Daniele Manni** è figlio di genitori di **Racale**, emigrati in Canada nel 1958.

Giunto nel Salento ad 11 anni, nel 1970, da allora vive e lavora sul territorio.

Insegna informatica da 34 anni presso l'Istituto "Galilei-Costa-Scarambone" di **Lecce** e da sempre destina il 40-50% delle ore di lezione a materie non convenzionali quali innovazione, creatività e cambiamento al fine di incentivare i suoi studenti nella creazione e gestione di micro attività imprenditoriali innovative, le cosiddette "startup".

Le micro imprese, sia economiche che sociali, ideate dai suoi studenti spaziano dalla tecnologia all'ecosostenibilità, dalla promozione del territorio all'impegno sociale, e negli ultimi 15 anni hanno fatto incetta di premi e riconoscimenti, nazionali ed internazionali.

Dal 2020 applica e diffonde l'originale didattica "studente-centrica", la quale stimola ogni singolo studente ad individuare e ad applicarsi in quelle che

sono le sue passioni, aspirazioni e talenti. Oltre a numerosissimi premi nazionali, Daniele Manni si è distinto soprattutto a livello internazionale. Nel 2015 è stato candidato al "Global Teacher Prize" (meglio conosciuto come il premio "Nobel" per l'Insegnamento). Nel 2018 e nel 2020 è giunto sul podio degli "Innovation and Entrepreneurship Teaching Excellence Awards". Sempre 2020 ha vinto il "Global Teacher Award" in India e ha ricevuto il titolo di "Docente dell'Anno 2020". Nel 2023 è stato il primo docente italiano a vincere il prestigioso "GESS Education Award" a Dubai e nel 2024 la prestigiosa rivista americana "CIO Look" gli ha dedicato la copertina di gennaio, inserendolo tra i 10 protagonisti al mondo più influenti in ambito Education.

Pochi mesi fa, a giugno, grazie alla startup sociale anti bullismo "**Mabasta**" ideata e condotta dai suoi studenti, la sua scuola è risultata nella **Top 10**, tra le dieci migliori scuole al mondo ai "World's Best School Prizes".

Naturalmente, di protagonisti, personalità e altre peculiarità del Salento, uniche al mondo e molto apprezzate, ve ne sono a decine (le coste, il barocco, il pasticciotto, la frisa, il rustico, il caffè leccese, etc.).



PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

BEETLEJUICE BEETLEJUICE

Dal 5 settembre

Commedia, Fantasy, Horror - Usa - 104'

Film diretto da Tim Burton, è il sequel di Beetlejuice - Spiritello porcello, il film del 1998 dello stesso regista. Dopo un'improvvisa tragedia che li ha scossi, la famiglia Deetz torna nella casa a Winter River, questa volta con loro c'è anche la figlia adolescente di Lydia (Winona Ryder): Astrid (Jenna Ortega). La vecchia dimora dei Deetz è ancora infestata dallo spirito di Beetlejuice (Michael Keaton), relegato, però, nel mondo dei non morti. Quando la ribelle Astrid si reca in soffitta, scopre il modellino della città...



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



TOP MUSIC LE PIÙ SCARICATE in Italia

- ANNA PEPE
30°
- BOOMBASH
Love U / Hate U
- BNKR44
Estate 80

in Europa

- TAYLOR SWIFT
I Can Do It With A Broken Heart
- MYLES SMITH
Stargazing
- KAROL G
Si Antes Te Hubiera Conocido

TROVA I GALLETTI, I PREMI

Martedì 10 settembre, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (singolo giocatore) offerta da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO DI PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 10 settembre dalle 9,30

ogni giorno su



alle 16 ed alle 19 la Striscia Quotidiana
d'Informazione della Redazione de il Gallo

L'OROSCOPO

dal 7
al 20/9



ARIETE



Gli astri sembrano esservi favorevoli: novità in amore e soddisfazioni in ambito lavorativo. Anche il corpo sembra rigenerarsi e, grazie al clima mite, ritroverà piena forma ed energia



TORO



Agite con cautela: si alterneranno giornate piacevoli ad altre impegnative e stressanti. Mantenete la calma cercando di superare il tutto con razionalità



GEMELLI



Siete tornati a lavorare a pieno ritmo. Tante questioni da sbrigare vi richiedono più impegno del solito. E poi, per colpa della luna, vi sentite irritabili e permalosì: colpa della Luna!



CANCRO



Buone notizie in arrivo: armonia in amore e brillante forma fisica. Sarete increduli di fronte alla serenità di questo periodo, approfittatene senza perdere l'ottimismo.



LEONE



Al rientro dalle vacanze vi sembra che tutto stia andando male? È solo un'impressione. Gli avvenuti cambiamenti vi destabilizzeranno: vi abituerete al più presto...



VERGINE



Periodo molto positivo per l'amore, ma lo stress giocherà brutti scherzi alla vostra salute e comporterà agitazione sul lavoro. Riposatevi e ritroverete la quiete



BILANCIA



Grandi conquiste in amore e ottimi guadagni per quanto riguarda il lavoro. Anche la sorte riserva per voi buone notizie, dunque approfittatene senza esitare



SCORPIONE



I movimenti dei pianeti vi rendono instabili e alternate giornate in cui siete attivi ed energici ad altre in cui la stanchezza prende il sopravvento. Ma è solo un momento passeggero...



SAGITTARIO



La Luna gioca brutti scherzi e il vostro umore passa da un estremo all'altro. Il corpo e la mente sembrano viaggiare su strade diverse: un po' di pazienza, sarete subito meglio



CAPRICORNO



La vita privata si ripercuote sul lavoro e i pianeti non sono dalla vostra parte. Cercate di lasciare i problemi al di fuori della vita professionale. Tanto, presto, le cose cambieranno...



ACQUARIO



Energia e positività vi faranno sentire in perfetta salute. Venere è dalla vostra parte e vi regalerà un irresistibile romanticismo. I pianeti sono dalla vostra anche sul lavoro



PESCI



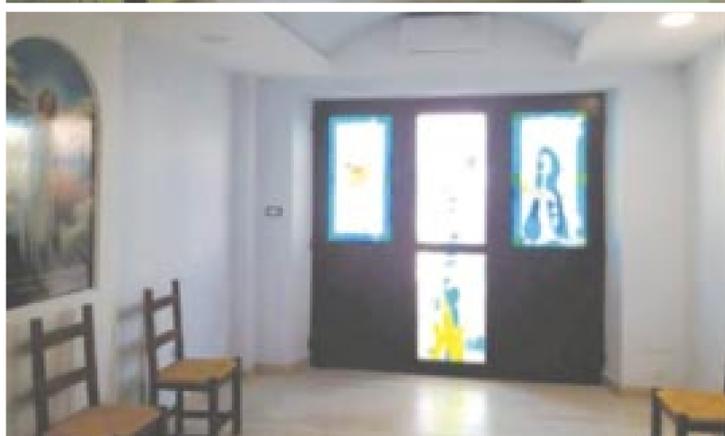
Periodo davvero positivo nella sfera emotiva e sentimentale. Novità interessanti sul lavoro e grande equilibrio per quanto riguarda la salute e il benessere

RSA CAPECE, CURA E SOLLIEVO

Per un terza età di qualità. Il centro per anziani di Nociglia ha come obiettivo quello di garantire uno stile di vita attivo per pazienti con malattie neurodegenerative

Uno dei momenti più delicati e difficili per una famiglia è quando si deve scegliere e saper gestire l'ingresso di un anziano all'interno di una residenza sanitaria assistenziale. Il timore è che il proprio caro non riesca ad ambientarsi nella nuova situazione e che possa soffrire il cambio di abitudini di vita e la lontananza dai propri familiari. Saper scegliere la struttura giusta, che sappia offrire adeguati comfort e un clima attento all'assistenza sanitaria e al supporto psicologico della persona, è fondamentale per continuare a garantire all'anziano un buono standard di qualità della vita. Nel Salento, c'è una struttura in cui si è sicuri di poter fare affidamento su cure amorevoli e su un'assistenza medico-sanitaria trasparente e qualificata: è la residenza sanitaria assistenziale **Casa per anziani Capece di Nociglia**: la struttura, diretta dall'amministratore unico **Luana Pataleo**, ha una capienza di **41 posti letto**, con servizio **mensa e personale altamente qualificato**, composto da infermieri, operatori socio-sanitari, assistente sociale, psicologo, fisioterapista e responsabile sanitario. Tutto lo staff sanitario collabora con i medici di base in sinergia e con le competenze della rispettiva professione, garantendo **cura, sostegno e sollievo** per la persona anziana ricoverata.

I servizi della rsa sono destinati a persone con varie condizioni psicofisiche, che possono variare nel tempo con l'avanzare dell'età, in quanto effetto del progredire di malattie neuro-degenerative, come **Alzheimer, Parkinson**, malattie neurologiche, deficit intellettivo, disturbi a



La struttura, diretta dall'amministratore unico Luana Pataleo, ha 41 posti letto, con servizio mensa e personale altamente qualificato, composto da infermieri, operatori socio-sanitari, assistente sociale, psicologo, fisioterapista e responsabile sanitario

livello motorio, diabete e altre tipologie di patologie. Ciascun ospite ha una propria **cartella sanitaria**, sulla quale sono riportate le visite cliniche, i controlli periodici di varia natura, il piano te-

rapeutico individuale, l'anamnesi clinica e il decorso dello stato di salute della persona. Inoltre, per ognuno di essi è redatta anche una **cartella psicologica, sociale e di riabilitazione**, nella quale

vengono inseriti gli aspetti specifici dedicati a ciascuna competenza.

Per esempio, al suo interno sono riportati i colloqui svolti dal personale di cura per conoscere la persona, comprenderla e aiutarla ad affrontare la situazione o avvenimenti che possono incidere sulla sua vita.

«Ogni giorno la struttura garantisce condizioni favorevoli per rendere l'ambiente di vita accogliente, in modo da garantire all'anziano un vissuto positivo a medio e lungo termine, grazie a un'assistenza sanitaria e sociale ottimali», spiega la **dottorssa Pataleo**, «la nostra attenzione è rivolta al nostro ospite attraverso progetti individuali volti a garantire una migliore qualità della vita, nonostante la lontananza dal proprio contesto abitativo e familiare.

Uno dei nostri obiettivi fondamentali è cercare di assicurare all'anziano uno stile di vita attivo, in base anche alle sue capacità residue, in modo da potenziare l'autonomia e l'autostima».

Dunque, gli ospiti della rsa CpaF di Nociglia si devono sentire sicuri e supportati, in modo che mantengano un ruolo sociale e raggiungano obiettivi di sviluppo: a tal fine, la struttura ha elaborato una serie di progetti di animazione personalizzati, attraverso i quali operare sulla complessità della persona anziana, sul suo rapporto con gli altri utenti e con l'ambiente che lo circonda.

Pilastri fondanti della forma di animazione adottata dalla struttura sono lo scambio e l'interazione tra anziano e mondo circostante.

Gli obiettivi del progetto di animazione sono:

- aumentare gli stimoli per favorire l'autonomia;

- promuovere occasioni di svago e socializzazione;

- recuperare le capacità residue;
- migliorare la percezione che gli anziani hanno della soddisfazione dei propri bisogni;

- fortificare le risorse presenti;
- garantire la stimolazione cognitiva e migliorare l'autostima e la partecipazione di sé stessi come valore.

Ciascun laboratorio consta di incontri di lettura e comprensione del testo, di cruciverba, di giochi di parole, quiz, di giochi di tavolo carte e tombola.

Inoltre, grande apprezzamento riscuote il **laboratorio di musica**, in quanto rappresenta un'attività sociale che facilita la comunicazione e l'integrazione tra il gruppo: gli anziani hanno così la possibilità di allacciare legami significativi e, inoltre, la musica costituisce uno strumento importante per chi soffre della malattia di Alzheimer.

E ancora, sono svolti anche il laboratorio pittorico-fotografico e quello di orto terapia, che svolge il prezioso compito di contrasto del disturbo depressivo.

Inoltre, all'interno della struttura si celebra periodicamente la santa messa e gli ospiti possono ricevere la comunione.

E che i laboratori svolgano una funzione aggregante e di stimolo per le capacità è dimostrato anche dal fatto che per il secondo anno consecutivo il CPAF Capece ha partecipato alla creazione del presepe, aggiudicandosi il secondo posto.

Al fine di garantire un clima sicuro sotto il profilo sanitario, i familiari e i parenti possono accedere alla struttura e visitare il proprio caro sempre muniti di mascherina.

La struttura Rssa Capece situata in via T. Tasso, 23 a Nociglia, è una struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) che offre servizi sanitari, interventi medici, infermieristici e riabilitativi atti a prevenire e curare le malattie croniche e le loro eventuali riacutizzazioni.

NOCIGLIA

via T. Tasso, 23 - 0836 936754

www.peranziani.it/strutture/rssa-capece-srl

